

AUTODOME IP 4000 HD, AUTODOME IP 5000 HD, AUTODOME IP 5000 IR

NEZ-xxxx-xxxx4



BOSCH

it Operation Manual

Sommario

1	Connessioni del browser	7
1.1	Requisiti di sistema	7
1.2	Impostazione della connessione	7
1.2.1	Protezione della telecamera tramite password	7
1.3	Rete protetta	7
2	Panoramica del sistema	8
2.1	Pagina iniziale	8
2.2	Registrazioni	8
2.3	Impostazioni	8
3	Configurazione della telecamera	9
4	Impostazioni generali	11
4.1	Identificazione	11
4.1.1	Assegnazione del nome	11
4.1.2	ID	11
4.1.3	Initiator extension iSCSI	11
4.2	Password	12
4.3	Data/ora	13
4.4	Indicazione display	15
5	Interfaccia Web	17
5.1	Aspetto	17
5.2	Funzioni della pagina LIVE	17
6		19
6.1	Menu Installatore	19
6.2		19
6.3	Picture Settings	19
6.3.1	White balance	19
6.4	ALC	20
6.4.1	Modalità ALC	20
6.4.2	Livello ALC	20
6.4.3	Exposure/frame rate	20
6.4.4	Day/night	20
6.5	Enhance	21
6.5.1	Sharpness level	21
6.5.2	Backlight Compensation	21
6.5.3	Ottimizzazione del contrasto	21
6.5.4	DNR intelligente	21
6.5.5	Intelligent Defog	21
6.6	Pianificatore modalità scena	21
6.7	Profilo encoder	22
6.8	Stream encoder	25
6.9		26
6.10	Stream JPEG	26
6.11	Livello di riduzione dei disturbi	30
6.12	Zoom digitale	30
6.13	Scene e tour	31
6.14	Settori	32
6.15	Varie	33

6.16		33
6.17	Audio	33
6.18	Contatore pixel	33
7	Registrazione	35
7.1	Storage Management	35
7.1.1	Device manager	35
7.1.2	Recording media	35
7.1.3	Attivazione e configurazione dei supporti di memorizzazione	35
7.1.4	Formattazione di supporti di memorizzazione	36
7.1.5	Disattivazione dei supporti di memorizzazione	36
7.2	Profili di registrazione	36
7.3	Retention Time	37
7.4	Recording Scheduler	38
7.4.1	Weekdays	38
7.4.2	Holidays	38
7.4.3	Nomi dei profili	38
7.4.4	Attivazione della registrazione	38
7.4.5	Recording status	39
7.5	Recording Status	39
7.6	Dispositivo video remoto	39
7.6.1	Stato	39
7.6.2	Ultimo errore	39
7.6.3	Destinazione di registrazione	39
7.6.4	Velocità di trasmissione dati	39
7.6.5	Inizializza registrazione	39
7.6.6	Avvia registrazione	40
7.6.7	Arresta registrazione	40
8	Allarme	41
8.1	Connessioni di allarme	41
8.2	VCA	43
8.3	Allarme audio	44
8.4	E-mail di allarme	45
8.5	Alarm Task Editor	46
8.6	Regole allarme	46
9	Interfacce	49
9.1	Alarm input	49
9.1.1	Name	49
9.2	Relay	49
9.2.1	Idle state	49
9.2.2	Operating mode	49
9.2.3	Relay name	49
9.2.4	Trigger relay	49
10	Rete	50
10.1	Accesso rete	50
10.1.1	Automatic IP assignment	50
10.1.2	Indirizzo IPv4	50
10.1.3	Indirizzo IPv6	50
10.1.4	DNS server address	50
10.1.5	Video transmission	50

10.1.6	HTTP browser port	51
10.1.7	HTTPS browser port	51
10.1.8	RCP+ port 1756	51
10.1.9	Telnet support	51
10.1.10	Interface mode ETH	51
10.1.11	Modalità di interfaccia ETH 1	51
10.1.12	Modalità di interfaccia ETH 2	51
10.1.13	Network MSS [Byte]	52
10.1.14	iSCSI MSS [Byte]	52
10.1.15	MTU rete [Byte]	52
10.2	DynDNS	52
10.2.1	Enable DynDNS	52
10.2.2	Provider	52
10.2.3	Host name	52
10.2.4	User name	52
10.2.5	Password	52
10.2.6	Consenti registrazione ora	52
10.2.7	Stato	52
10.3	Avanzate	53
10.3.1	Servizi basati su cloud	53
10.3.2	RTSP port	53
10.3.3	Authentication (802.1x)	53
10.3.4	TCP metadata input	53
10.4	Gestione di rete	53
10.4.1	SNMP	53
10.4.2	UPnP	53
10.4.3	Quality of Service	54
10.5	Multicast	54
10.5.1	Enable	54
10.5.2	Multicast Address	54
10.5.3	Port	55
10.5.4	Streaming	55
10.5.5	Multicast packet TTL	55
10.6	FTP Posting	55
10.6.1	JPEG posting	55
10.7	Account	55
10.8	Filtro IPv4	56
10.9	Encryption	56
11	Assistenza	57
11.1	Manutenzione	57
11.2	Licenses	58
11.3	Diagnostica	58
11.4	System Overview	58
12	Funzionamento	59
12.1	PAGINA INIZIALE	59
12.1.1	Selezione dell'immagine	59
12.1.2	Controllo vista	60
12.1.3	Controllo AUX	60
12.1.4	I/O digitale	61

12.1.5	Funzioni speciali	61
12.1.6	Preimpostazioni	62
12.1.7	Salvataggio delle istantanee	62
12.1.8	Registrazione	62
12.1.9	Audio	62
12.1.10	Stato di memoria, CPU e rete	63
12.2	Riproduzione	64
13		66

1 Connessioni del browser

1.1 Requisiti di sistema

- Accesso alla rete (Intranet o Internet)
- Microsoft Internet Explorer versione 9 (32 bit)
- Risoluzione dello schermo di almeno 1024 × 768 pixel
- Profondità di colore a 16 o 32 bit
- JVM installato

È necessario configurare il browser Web in modo da abilitare l'impostazione dei cookie dall'indirizzo IP dell'unità.

In Windows Vista, disattivare la modalità protetta nella scheda **Protezione** in **Opzioni Internet**.

Per riprodurre le immagini video live, è necessario installare sul computer un controllo ActiveX appropriato. Se necessario, installare Bosch Video Client, che è possibile scaricare dal seguente indirizzo:

<http://downloadstore.boschsecurity.com/>

1.2 Impostazione della connessione

L'unità deve disporre di un indirizzo IP valido per funzionare sulla rete e su una subnet mask compatibile. Per impostazione predefinita, il server DHCP è preimpostato su **On**, pertanto DHCP assegna un indirizzo IP. In assenza di un server DHCP, l'indirizzo predefinito è 192.168.0.1

1. Avviare il browser Web.
2. Inserire l'indirizzo IP dell'unità come URL.
3. Durante l'installazione iniziale, confermare qualsiasi domanda sulla sicurezza che appare.

1.2.1 Protezione della telecamera tramite password

Un'unità consente di limitare l'accesso mediante diversi livelli di autorizzazione. Se l'unità è protetta tramite password, viene visualizzato un messaggio che richiede l'immissione della password.

1. Immettere il nome utente e la password associata negli appositi campi.
2. Fare clic su **OK**. Se la password è corretta, viene visualizzata la pagina desiderata.

1.3 Rete protetta

Se per il controllo dell'accesso di rete (autenticazione basata su 802.1x) si utilizza un server RADIUS, è necessario configurare prima l'unità. Per configurare l'unità, collegarla direttamente ad un computer tramite un cavo di rete e configurare i due parametri, **Identità** e **Password**. Solo in seguito a queste configurazioni è possibile stabilire la comunicazione con l'unità mediante la rete.

2 Panoramica del sistema

2.1 Pagina iniziale

La pagina **LIVE** viene utilizzata per visualizzare il flusso video e per controllare l'unità.

2.2 Registrazioni

La pagina **RIPRODUZIONE** viene utilizzata per la riproduzione delle sequenze registrate.

2.3 Impostazioni

La pagina **IMPOSTAZIONI** viene utilizzata per configurare l'unità e l'interfaccia dell'applicazione.

3 Configurazione della telecamera

Per utilizzare la telecamera in rete, è necessario assegnarle un indirizzo IP di rete valido. Se la rete dispone di un server DHCP, l'indirizzo IP predefinito della telecamera è il primo disponibile. Se la rete non dispone di un server DHCP, l'indirizzo IP predefinito della telecamera è 192.168.0.1. Potrebbe essere necessario modificare questo indirizzo nel caso di conflitto con un altro dispositivo o un'altra rete. Vedere --- MISSING LINK --- per ulteriori informazioni.

Per configurare correttamente la telecamera per la rete in uso, sono necessarie le seguenti informazioni:

- Indirizzo IP dell'unità: identificatore della telecamera in una rete TCP/IP, ad esempio, 140.10.2.110 è la sintassi corretta di un indirizzo IP.
- Subnet mask: maschera utilizzata per determinare la subnet a cui appartiene l'indirizzo IP.
- Indirizzo IP gateway: nodo di una rete utilizzato come ingresso in un'altra rete.
- Porta: un punto finale di una connessione logica nelle reti TCP/IP e UDP. Il numero della porta ne identifica l'uso in una connessione tramite firewall.



Nota!

Prima di iniziare la configurazione, verificare di avere a disposizione i parametri di rete della telecamera.

I valori predefiniti della telecamera sono i seguenti:

- Indirizzo IP: 192.168.0.1 o il primo indirizzo disponibile (vedere sopra)
- Subnet Mask: 255.255.255.0
- Indirizzo IP gateway: 0.0.0.0

Le seguenti sezioni forniscono istruzioni sull'installazione del software necessario alla visualizzazione delle immagini su una connessione IP, sulla configurazione delle impostazioni di rete IP e sull'accesso alle immagini della telecamera da un browser Web.

L'indirizzo IP predefinito della telecamera è 192.168.0.1. Per modificare l'indirizzo IP o qualsiasi impostazione di rete, è possibile utilizzare il software Configuration Manager o il server Web integrato.



Nota!

Contattare l'amministratore della rete locale per ottenere l'indirizzo IP, la subnet mask e l'indirizzo IP gateway validi.

Uso di Configuration Manager

Configuration Manager è un'utility di rete opzionale disponibile sul sito Web di Bosch Security Systems. Consultare il manuale di Configuration Manager per apportare modifiche di configurazione.



Nota!

In base alle impostazioni di protezione della rete del PC, potrebbe essere necessario aggiungere il nuovo indirizzo IP all'elenco di **siti attendibili** del browser per il funzionamento dei controlli.



Nota!

Fare clic sul collegamento **Help on this page?** (Informazioni della Guida per questa pagina) se si desidera ottenere maggiori informazioni.

Navigazione

1. Fare clic su una delle voci di menu presenti nella parte sinistra della finestra. Viene visualizzato il sottomenu corrispondente.
2. Fare clic su una delle voci nel sottomenu. Il browser Web apre la pagina corrispondente.

Implementazione di modifiche

Ogni schermata di configurazione visualizza le impostazioni correnti. È possibile cambiare le impostazioni inserendo nuovi valori o selezionando un valore predefinito da un campo ad elenco.

Non tutte le pagine dispongono di un pulsante **Imposta**. I passaggi ad altre pagine senza un pulsante **Imposta** vengono impostati immediatamente. Se su una pagina viene visualizzato un pulsante **Imposta**, è necessario fare clic sul pulsante **Imposta** affinché le modifiche diventino effettive.



Attenzione!

Salvare ogni modifica con il pulsante **Imposta** associato.

Facendo clic sul pulsante **Imposta** vengono salvate solo le impostazioni del campo corrente.

Le modifiche in qualsiasi altro campo vengono ignorate.

Alcune modifiche diventano effettive solo dopo il riavvio dell'unità. In questo caso, il pulsante **Imposta** si trasforma in **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**.

1. Apportare le modifiche desiderate.
2. Fare clic sul pulsante **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**. La telecamera si riavvia e vengono attivate le impostazioni modificate.

4 Impostazioni generali

4.1 Identificazione

4.1.1 Assegnazione del nome

Assegnare un nome univoco per facilitare l'identificazione. Tale nome semplifica la gestione di dispositivi multipli nei sistemi di grandi dimensioni.

Il nome viene utilizzato per l'identificazione remota, ad esempio in caso di allarme. Scegliere un nome che renda quanto più semplice possibile l'identificazione della posizione senza generare ambiguità.

È possibile utilizzare righe aggiuntive per l'immissione di caratteri kanji.

1. Fare clic sul segno + per aggiungere una nuova riga
2. Fare clic sull'icona accanto alla nuova riga. Viene visualizzata una finestra con la mappa caratteri.
3. Fare clic sul carattere richiesto. Il carattere viene inserito nel campo **Risultato**.
4. Nella mappa dei caratteri, fare clic sulle icone << e >> per spostarsi tra le diverse pagine della tabella o selezionare una pagina nel campo elenco.
5. Fare clic sull'icona < a destra del campo **Risultato** per eliminare l'ultimo carattere o fare clic sull'icona X per eliminare tutti i caratteri.
6. Fare clic sul pulsante **OK** per applicare i caratteri selezionati alla nuova riga del nome. La finestra viene chiusa.

4.1.2 ID

È opportuno assegnare un identificatore univoco a ciascun dispositivo, immettendolo qui come ulteriore mezzo di identificazione.

4.1.3 Initiator extension iSCSI

Aggiungere del testo al nome di un iniziatore per facilitarne l'identificazione nei sistemi iSCSI di grandi dimensioni. Questo testo viene aggiunto al nome iniziatore, separato da un punto. È possibile visualizzare tale nome nella pagina System Overview (Panoramica del sistema).

4.2 Password

La telecamera è in genere protetta da una password per impedire accessi non autorizzati. Sono possibili diversi livelli di autorizzazione per limitare l'accesso.



Nota!

Un'adeguata protezione tramite password è garantita solo se anche tutti i livelli di autorizzazione più elevati sono protetti tramite password. Ad esempio, se viene assegnata una password **live**, è necessario impostare anche una password di tipo **service** (servizio) ed **user** (utente). Durante l'assegnazione delle password, iniziare quindi sempre dal livello di autorizzazione più alto, **service** (servizio), ed usare password differenti.

Password

La telecamera funziona con tre livelli di autorizzazione: **service**, **user** e **live**.

Il livello di autorizzazione massimo è **service**. Dopo aver immesso la password corretta, è possibile accedere a tutte le funzioni della telecamera e modificare tutte le impostazioni di configurazione.

Con il livello di autorizzazione **user**, è possibile, ad esempio, azionare l'unità e controllare le telecamere ma non è possibile modificare la configurazione.

Il livello di autorizzazione più basso è **live**. Consente esclusivamente di visualizzare l'immagine video live e di spostarsi tra le diverse visualizzazioni di tale immagine.

È possibile definire e modificare una password per ciascun livello di autorizzazione se è stato effettuato l'accesso come **service** o se l'unità non è protetta tramite password.

Inserire qui la password per il livello di autorizzazione appropriato.

Conferma password

In ogni caso, inserire la nuova password una seconda volta per evitare errori di battitura.



Nota!

La nuova password viene salvata solo quando si fa clic sul pulsante **Imposta**. Di conseguenza, è necessario fare clic sul pulsante **Imposta** subito dopo aver immesso e confermato la password.

4.3 Data/ora

Formato data

Consente di selezionare il formato data desiderato.

Data dispositivo/Orario dispositivo



Nota!

Assicurarsi di aver interrotto la registrazione prima di eseguire la sincronizzazione con il PC.

In presenza di più dispositivi operanti nel sistema o nella rete, è importante che i relativi orologi interni siano sincronizzati. Ad esempio, è possibile identificare e valutare correttamente le registrazioni simultanee solo quando tutte le unità sono operative alla stessa ora.

1. Inserire la data corrente. Poiché l'ora dell'unità è controllata dall'orologio interno, non è necessario inserire il giorno della settimana, in quanto viene aggiunto automaticamente.
2. Inserire l'ora corrente o fare clic sul pulsante **Sincr. PC** per copiare l'ora del sistema del computer sulla telecamera.

Nota: accertarsi che la data e l'ora siano corrette per la registrazione. Se la data e l'ora vengono impostate in modo errato, la registrazione potrebbe non essere eseguita correttamente.

Fuso orario dispositivo

Selezionare il fuso orario della località in cui si trova il sistema.

Ora legale

L'orologio interno può passare automaticamente dall'ora solare all'ora legale (DST). L'unità contiene già i dati relativi al passaggio all'ora legale fino all'anno 2018. È possibile utilizzare tali dati o, se necessario, creare un'ora legale alternativa.



Nota!

Se non viene creata una tabella, non può essere eseguito il passaggio automatico. Quando si modificano e si cancellano le singole voci, tenere presente che solitamente due voci sono correlate e dipendono una dall'altra (passaggio all'ora legale e ripristino dell'ora solare).

1. Per prima cosa, controllare se è selezionato il fuso orario corretto. In caso contrario, selezionare il fuso orario appropriato per il sistema e fare clic sul pulsante **Imposta**.
2. Fare clic sul pulsante **Dettagli**. Si apre una nuova finestra in cui è visualizzata la tabella vuota.
3. Selezionare la regione o la città più prossima alla locazione del sistema nel campo sotto la tabella.
4. Fare clic sul pulsante **Genera** per generare i dati dal database dell'unità e immetterli nella tabella.
5. Apportare le modifiche facendo clic sulla voce desiderata nella tabella per selezionarla.
6. Facendo clic sul pulsante **Elimina** la voce verrà rimossa dalla tabella.
7. Selezionare altri valori nei campi elenco sotto la tabella per cambiare la voce. Le modifiche vengono applicate immediatamente.
8. Se nella parte inferiore della tabella sono presenti righe vuote, ad esempio dopo l'eliminazione di voci, è possibile aggiungere nuovi dati contrassegnando la riga e selezionando i valori desiderati nei campi ad elenco.
9. A questo punto, fare clic sul pulsante **OK** per salvare e attivare la tabella.

Indirizzo IP server di riferimento orario

La telecamera può ricevere il segnale orario da un server di riferimento orario mediante diversi protocolli ed utilizzarlo per impostare l'orologio interno. L'unità richiama il segnale orario automaticamente una volta ogni minuto.

Inserire l'indirizzo IP di un server di riferimento orario.

Tipo server di riferimento orario

Selezionare il protocollo supportato dal server di riferimento orario selezionato.

Preferibilmente, selezionare **Server SNTP** come protocollo poiché supporta un elevato livello di precisione ed è richiesto per applicazioni speciali e successive estensioni delle funzioni.

Selezionare **Server di riferimento orario** per un server di riferimento orario che utilizza il protocollo RFC 868.

4.4 Indicazione display

Una serie di sovrimpressioni o "indicatori" nell'immagine video forniscono importanti informazioni supplementari. È possibile attivare singolarmente queste sovrimpressioni e disporle sull'immagine in maniera chiara.

Dopo aver impostato tutti i parametri necessari, fare clic sul collegamento **View Control** (Controllo vista) per verificare la modalità di visualizzazione dell'indicatore nella pagina **LIVE**.

Indicatore nome telecamera

Questo campo imposta la posizione della sovrimpressione che indica il nome della telecamera. Può essere visualizzato nella posizione **Superiore, Inferiore** o in una posizione a scelta, mediante l'opzione **Personalizzata**. Utilizzare **Off** se invece non si desiderano informazioni in sovrimpressione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Se si seleziona l'opzione **Personalizzata**, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Logo

Fare clic su **Choose file** (Seleziona file) per selezionare un file. Seguire le limitazioni relative a formato file, dimensioni del logo e intensità del colore. **Fare clic su** Upload (Carica) per caricare il file nella telecamera.

Se non viene selezionato un logo, nella configurazione viene visualizzato un messaggio che indica che non è stato selezionato alcun file.

Posizione del logo

Selezionare la posizione del logo sull'OSD: sinistra o destra.

Selezionare Off (il valore predefinito) per disattivare il posizionamento del logo.

Indicatore ora

Questo campo imposta la posizione della sovrimpressione dell'ora. Può essere visualizzato nella posizione **Superiore, Inferiore** o in una posizione a scelta, mediante l'opzione **Personalizzata**. Utilizzare **Off** se invece non si desiderano informazioni in sovrimpressione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Se si seleziona l'opzione **Personalizzata**, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Display milliseconds (Visualizza millisecondi)

Se necessario, è possibile visualizzare anche i millisecondi. Questa informazione può essere utile per le immagini video registrate; tuttavia, non aumenta il tempo di elaborazione del processore. Selezionare **Off** se non è necessario visualizzare i millisecondi.

Indicatore modalità allarme

Selezionare **On** per visualizzare un messaggio di testo sovrapposto all'immagine in caso di allarme. Il messaggio può essere visualizzato in una posizione specificata dall'utente mediante l'opzione **Personalizzata**. Utilizzare **Off** se invece non si desiderano informazioni in sovrimpressione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Se si seleziona l'opzione **Personalizzata**, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Messaggio di allarme

Immettere il messaggio da visualizzare nell'immagine in caso di allarme. La lunghezza massima del testo è di 31 caratteri.

Titoli OSD

Selezionare **On** per visualizzare in modo costante sovraimpressioni di settore o titolo fotogramma nell'immagine. Selezionare **Momentaneo** per visualizzare sovraimpressioni di settore o titolo fotogramma per pochi secondi. È possibile visualizzare i titoli OSD in una posizione a scelta oppure è possibile impostarli su **Off** per non mostrare le informazioni in sovraimpressione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

OSD Telecamera

Selezionare **On** per visualizzare temporaneamente le informazioni di risposta della telecamera, quali le sovraimpressioni di zoom digitale, iris aperto/chiuso e messa a fuoco vicina/lontana nell'immagine. Selezionare **Off** per non visualizzare alcuna informazione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Sfondo trasparente

Selezionare questa casella per rendere trasparente l'indicatore sull'immagine.

Filigrana video

Selezionare **On** se si desidera che le immagini video trasmesse contengano una filigrana. Dopo l'attivazione, tutte le immagini sono contrassegnate con un segno di spunta verde. Un segno di spunta rosso indica che la sequenza (live o salvata) è stata modificata.

Autenticazione video

Selezionare un metodo per la verifica dell'integrità del video nella casella di riepilogo

Autenticazione video (Autenticazione video).

Se si seleziona **Filigrana** (Filigrana), tutte le immagini vengono contrassegnate con un'icona. L'icona indica se la sequenza (live o salvata) è stata manipolata.

Se si desidera aggiungere una firma digitale alle immagini video trasmesse per assicurarne l'integrità, selezionare uno degli algoritmi di crittografia per questa firma.

Immettere l'intervallo (in secondi) tra gli inserimenti della firma digitale.

Intervalli di firma

Selezionare l'intervallo (in secondi) per la firma.

5 Interfaccia Web

5.1 Aspetto

Lingua sito Web

Consente di selezionare la lingua dell'interfaccia utente.

Logo azienda

Inserire in questo campo il percorso ad un'immagine idonea se si desidera sostituire il logo del produttore. Il file di immagine può essere memorizzato su un computer locale, in una rete locale o in Internet.

Logo dispositivo

Inserire il percorso ad un'immagine idonea se si desidera sostituire il nome del prodotto. Il file di immagine può essere memorizzato su un computer locale, in una rete locale o in Internet.



Nota!

Se si desidera utilizzare nuovamente l'immagine originale, è sufficiente eliminare le voci presenti nei campi **Logo azienda** e **Logo dispositivo**.

Mostra icone in sovrapposizione

Selezionare questa casella di controllo per visualizzare icone in sovrapposizione sull'immagine video live.

Dimensioni JPEG

È possibile specificare la dimensione dell'immagine JPEG nella pagina **LIVE**. Le opzioni sono Small (Piccola), Medium (Media), Large (Grande), 720p, 1080p e "Best possible" ("Migliore possibile", impostazione predefinita).

Intervallo JPEG

È possibile specificare l'intervallo in cui devono essere generate le singole immagini per l'immagine M-JPEG nella pagina **LIVE**.

Qualità JPEG

È possibile specificare la qualità di visualizzazione delle immagini JPEG nella pagina **LIVE**.

5.2 Funzioni della pagina LIVE

In questa pagina è possibile regolare le funzioni della pagina **LIVE** in base ai requisiti richiesti. È possibile scegliere tra un'ampia gamma di opzioni diverse per la visualizzazione di informazioni e controlli.

1. Selezionare la casella relativa alle voci da rendere disponibili nella pagina **LIVE**. Le voci selezionate sono indicate da un segno di spunta.
2. Controllare se le funzioni richieste sono disponibili nella pagina **LIVE**.

Trasmissione audio

È possibile selezionare questa opzione solo se la trasmissione audio è attivata (consultare *Audio, Pagina 33*). I segnali audio vengono trasmessi mediante un flusso dati separato insieme ai dati video, aumentando così il carico della rete. I dati audio vengono codificati secondo lo standard G.711 e richiedono un'ulteriore larghezza di banda di circa 80 Kbps per ogni connessione.

Lease time (s) (Durata del lease in secondi)

La durata del lease in secondi determina il tempo trascorso il quale un utente diverso è autorizzato a controllare la telecamera quando non vengono più ricevuti ulteriori segnali di comando dall'utente corrente. Trascorso tale intervallo, la telecamera viene attivata automaticamente.

Show alarm inputs (Visualizza ingressi allarme)

Gli ingressi di allarme vengono visualizzati accanto all'immagine video, sotto forma di icone con i relativi nomi assegnati. Se un allarme è attivo, l'icona corrispondente cambia colore.

Show alarm outputs (Visualizza uscite allarme)

Le uscite allarme vengono visualizzate accanto all'immagine video come icone con i relativi nomi assegnati. Se l'uscita allarme è attiva, l'icona corrispondente cambia colore.

Allow snapshots (Consenti istantanee)

In questo campo è possibile specificare se l'icona per il salvataggio di singole immagini (istantanee) deve essere visualizzata sotto l'immagine live. È possibile visualizzare le singole immagini solo se questa icona è visibile.

Allow local recording (Consenti registrazione locale)

In questo campo è possibile specificare se l'icona per il salvataggio delle sequenze video (registrazione) sulla memoria locale deve essere visualizzata sotto l'immagine live. È possibile visualizzare le sequenze video solo se questa icona è visibile.

I-frames only stream (Solo flusso fotogrammi di tipo I)

In questo campo è possibile specificare se visualizzare nella pagina **LIVE** una scheda di visualizzazione solo con il flusso di fotogrammi di tipo I.

Show scene list (Mostra elenco scene)

In questo campo è possibile specificare se visualizzare una casella di riepilogo con l'elenco delle scene nella sezione View Controls (Controlli vista) della pagina **LIVE**; l'elenco viene impostato nella pagina **SETTINGS** (IMPOSTAZIONI) selezionando Advanced Mode (Modalità avanzata) > Camera (Telecamera) > Scenes and Tours (Scene e tour).

Show 'Special Functions' (Mostra "Funzioni speciali")

In questo campo è possibile specificare se visualizzare nella pagina **LIVE** la sezione Special Functions (Funzioni speciali).

Path for JPEG and video files (Percorso per file JPEG e video)

1. Immettere il percorso di memorizzazione per le singole immagini e sequenze video salvate dalla pagina **LIVE**.
2. Se necessario, fare clic su **Browse** (Sfogliala) per individuare una directory appropriata.

6 Telecamera

6.1 Menu Installatore

Frame rate di base

Questa opzione consente di impostare il frame rate utilizzato dalla telecamera per la trasmissione video. Selezionare 25 ips o 30 ips. Se si seleziona 25 ips, la telecamera trasmette il video a 25 o a 50 ips. Se si seleziona 30 ips, la telecamera trasmette il video a 30 o a 60 ips, in base all'opzione selezionata in Flusso encoder



Nota!

Modifica del frame rate max o di base

Una modifica ai parametri del frame rate di base o al frame rate max richiede circa 10-20 secondi per essere completata. Durante questo intervallo di tempo, non è possibile apportare modifiche. L'immagine del cameo si blocca.

Riavvio del dispositivo

Fare clic sul pulsante Riavvia per riavviare la telecamera. Si verifica una pausa di dieci (10) secondi prima dell'avvio della fase di ritorno. Durante tale fase, la telecamera effettua panoramiche a destra e a sinistra, compie movimenti in verticale e regola la messa a fuoco. L'intera fase di ritorno dura circa 40 secondi.

Impostazioni predefinite

Fare clic sul pulsante **Defaults** (impostazioni predefinite) per ripristinare le impostazioni di configurazione definite nel server Web della telecamera. Viene visualizzata una schermata di conferma. Attendere 5 secondi per consentire alla telecamera di ottimizzare l'immagine dopo il ripristino dei valori predefiniti.

6.2 Modalità scena

6.3 Picture Settings

Contrasto (0...255)

Regolare il contrasto con il cursore da 0 a 255.

Saturazione (0...255)

Regolare la saturazione del colore da 0 a 255 utilizzando il cursore.

Luminosità (0...255)

Regolare la luminosità con il cursore da 0 a 255.

6.3.1 White balance

Pausa

Fare clic su **Pausa** per mettere ATW in pausa e salvare le impostazioni dei colori correnti. La modalità viene modificata in manuale.

R-gain

Nella modalità Bilanciamento del bianco **Manuale**, regolare il cursore del guadagno rosso per bilanciare l'allineamento predefinito del punto bianco (riducendo il rosso si introduce più ciano).

G-gain

Nella modalità Bilanciamento del bianco **Manuale**, regolare il cursore del guadagno verde per bilanciare l'allineamento predefinito del punto bianco (riducendo il verde si introduce più magenta).

B-gain

Nella modalità Bilanciamento del bianco **Manuale**, regolare il cursore del guadagno blu per bilanciare l'allineamento predefinito del punto bianco (riducendo il blu si introduce più giallo).

Nota:

Occorre modificare il bilanciamento del punto bianco solo in condizioni speciali.

Predefinito

Fare clic su **Predefinito** per impostare tutti i valori video sulle impostazioni predefinite.

6.4 ALC

6.4.1 Modalità ALC

Selezionare la modalità per ALC (Automatic Light-Level Control).

- Fluorescente 50 Hz
- Fluorescente 60 Hz
- Esterno

6.4.2 Livello ALC

Consente di regolare il livello di uscita video (da -15 a 0 a +15).

Selezionare l'intervallo entro il quale funzionerà ALC. Si consiglia di impostare un valore positivo in condizioni di scarsa illuminazione ed un valore negativo in caso di luminosità elevata.

6.4.3 Exposure/frame rate

Esposizione automatica

Consentire alla telecamera di impostare automaticamente la velocità ottimale dell'otturatore. La telecamera cerca di mantenere la velocità impostata per l'otturatore finché il livello di illuminazione della scena lo consente

- ▶ Selezionare il frame rate minimo per l'esposizione automatica (i valori disponibili dipendono dal valore impostato per **Frequenza fotogrammi di base nel Menu Install (Installa)**).

Esposizione fissa

Impostare una velocità per l'otturatore fisso.

- ▶ Selezionare la velocità dell'otturatore per l'esposizione fissa (i valori disponibili dipendono dal valore impostato per la modalità ALC).

6.4.4 Day/night

Automatico: la telecamera attiva e disattiva il filtro blocca infrarossi in base al livello di illuminazione della scena.

Monocromatico: il filtro blocca infrarossi viene rimosso, fornendo una sensibilità IR completa.

A colori: la telecamera produce sempre un segnale a colori indipendentemente dai livelli di illuminazione.

Livello di commutazione

Impostare il livello video nel quale la telecamera in modalità **Automatico** passa in monocromatico (da -15 a 0 a +15).

Un valore basso (negativo) significa che la telecamera passa in monocromatico con un livello di illuminazione più basso. Un valore alto (positivo) significa che la telecamera passa in monocromatico con un livello di illuminazione più alto.

6.5 Enhance

6.5.1 Sharpness level

Il cursore consente di regolare il livello di definizione tra -15 e +15. La posizione zero del cursore corrisponde all'impostazione predefinita del livello.

Un valore basso (negativo) rende l'immagine meno definita. Aumentando la definizione è possibile visualizzare maggiori dettagli. Una maggiore definizione può migliorare la visualizzazione dei dettagli delle targhe, della fisionomia dei volti e dei bordi di alcune superfici ma può aumentare i requisiti di larghezza di banda.

6.5.2 Backlight Compensation

6.5.3 Ottimizzazione del contrasto

Selezionare **On** per aumentare il contrasto in condizioni di basso contrasto.

6.5.4 DNR intelligente

Selezionare **On** per attivare l'intelligent Dynamic Noise Reduction (iDNR) che riduce i disturbi in base ai livelli di movimento ed illuminazione.

Filtro disturbi temporali

Consente di regolare il livello di **Filtro disturbi temporali** tra -15 e +15. Più alto è il valore, maggiore è il filtro antidisturbi.

Filtro disturbi spaziali

Consente di regolare il livello di **Filtro disturbi spaziali** tra -15 e +15. Più alto è il valore, maggiore è il filtro antidisturbi.

6.5.5 Intelligent Defog

Selezionare **Intelligent defog** per attivare la funzione automatica corrispondente. Questa funzione regola costantemente i parametri dell'immagine per fornire la migliore immagine possibile in condizioni di nebbia o foschia.

6.6 Pianificatore modalità scena

Il Pianificatore modalità scena consente di determinare quale modalità scena utilizzare durante il giorno e quale durante la notte.

1. Selezionare la modalità che si desidera utilizzare durante il giorno dalla casella a discesa **Modalità giorno**.
2. Selezionare la modalità che si desidera utilizzare durante la notte dalla casella a discesa **Modalità notte**.
3. Utilizzare i due pulsanti del cursore per impostare l'**Intervallo giorno**.

Esterni

Questa modalità è adatta alla maggior parte delle situazioni e dovrebbe essere utilizzata in applicazioni in cui l'illuminazione varia dal giorno alla notte. Questa modalità tiene conto dei riflessi del sole e dell'illuminazione (ai vapori di sodio) stradale.

Vibrazione

Questa modalità fornisce contrasto, definizione e saturazione avanzati.

Movimento

Questa modalità viene utilizzata per monitorare il movimento del traffico su strade e parcheggi. Può anche essere utilizzata per applicazioni industriali in cui è necessario monitorare oggetti in rapido movimento. Le imperfezioni del movimento sono ridotte al minimo. Questa modalità è ottimizzata per fornire immagini nitide e dettagliate, sia in modalità a colori che in bianco e nero.

Scarsa illuminazione

Questa modalità è ottimizzata per fornire dettagli ben definiti anche in condizioni di scarsa illuminazione. Richiede una larghezza di banda maggiore e può essere utilizzata in situazioni con molto movimento.

Intelligent AE

Questa modalità è ottimizzata per scene con persone in movimento su uno sfondo molto luminoso.

Interni

Questa modalità è simile alla modalità Esterno ma non prevede le limitazioni imposte dall'illuminazione del sole o della strada.

BLC

Questa modalità è ottimizzata per scene con persone in movimento su uno sfondo molto luminoso.

6.7**Profilo encoder**

Per la codifica del segnale video, è possibile selezionare un algoritmo di codice, quindi è possibile modificare le preimpostazioni per i profili.

È possibile adattare la trasmissione dati video all'ambiente operativo (ad esempio alla struttura di rete, alla larghezza di banda ed al caricamento dei dati). A tal fine, la telecamera genera contemporaneamente due flussi di dati (Dual streaming), di cui è possibile selezionare singolarmente le impostazioni di compressione, ad esempio una per le trasmissioni verso Internet ed un'altra per le connessioni LAN.

Sono disponibili profili preprogrammati, ciascuno dei quali assegna priorità a diverse prospettive.

È possibile modificare i valori dei singoli parametri di un profilo, nonché modificarne il nome. Per passare da un profilo all'altro, fare clic sulle schede corrispondenti.

Nota: nell'impostazione predefinita, lo Stream 1 viene trasmesso per connessioni di allarme e connessioni automatiche.

**Nota!**

Tutti i parametri si combinano per costituire un profilo e sono interdipendenti. Se si inserisce un valore che non rientra nell'intervallo consentito per un dato parametro, al momento del salvataggio questo viene sostituito con il valore valido più prossimo.

Nome profilo

Nome profilo predefinito	Descrizione
Immagine HD ottimizzata	Per un'immagine HD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate in modo da garantire che la qualità dell'immagine sia prioritaria.
HD bilanciato	Per un'immagine HD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate su un profilo mediano per l'utilizzo quotidiano.
Velocità di trasferimento HD ottimizzata	Per un'immagine HD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate in modo da garantire che la velocità di trasmissione sia prioritaria.

Nome profilo predefinito	Descrizione
Immagine SD ottimizzata	Per un'immagine SD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate per garantire che la qualità dell'immagine sia prioritaria.
SD bilanciato	Per un'immagine SD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate su un profilo mediano per l'utilizzo quotidiano.
Velocità di trasferimento SD ottimizzata	Per un'immagine SD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate in modo da garantire che la velocità di trasferimento sia prioritaria.
DSL ottimizzato	Ideale per la codifica su un Uplink DSL in cui le limitazioni della velocità di trasferimento sono di importanza critica.
3G ottimizzato	Ideale per la codifica su un Uplink 3G in cui le limitazioni della velocità di trasferimento sono di importanza critica.

Se necessario, immettere un nuovo nome per il profilo.

Velocità di trasferimento target

Per ottimizzare l'uso della larghezza di banda nella rete, è possibile limitare la velocità dati per il dispositivo. La velocità dati target deve essere impostata in base alla qualità immagine desiderata per le scene tipiche senza eccessivo movimento.

Per immagini complesse o soggette a modifiche frequenti a causa di continui movimenti, sarà possibile superare temporaneamente il limite impostato, fino a raggiungere il valore specificato nel campo **Maximum bit rate** (Bit rate massima).

Velocità di trasferimento massima

La velocità di trasferimento massima non viene mai superata, in nessuna circostanza. A seconda delle impostazioni della qualità video per i fotogrammi di tipo I e P, è possibile che vengano saltate singole immagini.

Il valore immesso in questo campo deve essere maggiore almeno del 10% rispetto a quello specificato nel campo **Velocità di trasferimento target**. Se il valore immesso in questo campo è troppo basso, verrà regolato automaticamente.

Encoding interval (Intervallo di codifica)

Questo parametro determina l'intervallo nel quale le immagini vengono codificate e trasmesse. Ad esempio, se si immette o si seleziona 4, verrà codificata solo un'immagine ogni quattro, mentre quella successiva viene ignorata; tale funzione può risultare particolarmente utile per reti con larghezze di banda ridotte. La velocità immagine (espressa in immagini al secondo, ips) viene visualizzata accanto al campo di testo o al cursore.

Video resolution (Risoluzione video)

Selezionare la risoluzione desiderata per l'immagine video.

Impostazioni avanzate

Se necessario, utilizzare le impostazioni avanzate per regolare la qualità dei fotogrammi di tipo I e di tipo P in base a requisiti specifici. L'impostazione è basata sul parametro di quantizzazione H.264 (QP).

Struttura GOP

Selezionare la struttura necessaria per il gruppo di immagini in base alla priorità associata al raggiungimento del minor ritardo possibile (solo fotogrammi IP) oppure al minor utilizzo di larghezza di banda.

Le opzioni sono IP, IBP ed IBBP.

Intervallo calcolo media

Selezionare il periodo appropriato per il calcolo della media in modo da stabilizzare il bitrate a lungo termine.

Distanza fotogrammi di tipo I

Questo parametro consente di impostare gli intervalli nei quali i fotogrammi di tipo I verranno codificati. Auto corrisponde alla modalità automatica, con cui il server video inserisce i fotogrammi di tipo I, se necessario. I valori sono compresi tra 3 e 60. 3 indica che i fotogrammi di tipo I vengono generati in modo continuo. 4 indica che un'immagine ogni quattro è un fotogramma di tipo I e così via; i fotogrammi intermedi sono codificati come fotogrammi di tipo P.

I valori supportati variano in base all'impostazione della struttura GOP. Ad esempio, con IBP sono supportati solo valori pari; se è stata selezionata l'opzione IBBP, sono supportati solo il 3 ed i relativi multipli.

Min. P-frame QP (QP fotogrammi di tipo P min.)

Questo parametro consente di regolare la qualità dell'immagine dei fotogrammi di tipo P e di definire il limite inferiore per la quantizzazione dei fotogrammi di tipo P, quindi la massima qualità raggiungibile dei fotogrammi di tipo P. Nel protocollo H.264, con il parametro di quantizzazione (QP) viene definita la qualità dell'immagine di ciascun fotogramma specificandone il grado di compressione. A un valore della quantizzazione dei fotogrammi di tipo P (valore QP) basso corrisponde un'alta qualità della codifica (quindi migliore qualità dell'immagine) ed una bassa frequenza di aggiornamento dei fotogrammi, in base alle impostazioni della velocità dati massima configurate per la rete. Maggiore è il valore di quantizzazione ed inferiori saranno la qualità dell'immagine ed il carico della rete. I valori QP tipici sono compresi tra 18 e 30.

L'impostazione di base Auto regola automaticamente la qualità sulle impostazioni relative alla qualità video dei fotogrammi di tipo P.

I/P-frame delta QP (QP delta fotogrammi di tipo I/P)

Questo parametro consente di impostare il rapporto della quantizzazione del fotogramma di tipo I (QP) alla quantizzazione del fotogramma di tipo P (QP). Ad esempio, è possibile impostare un valore inferiore per i fotogrammi di tipo I, spostando il controllo a cursore su un valore negativo. In questo modo, la qualità dei fotogrammi di tipo I relativa ai fotogrammi di tipo P viene migliorata. Il caricamento dati totale aumenterà ma solamente per la porzione relativa ai fotogrammi di tipo I. L'impostazione di base Auto regola automaticamente il rapporto ottimale tra movimento e definizione dell'immagine (messa a fuoco).

Per ottenere la qualità maggiore ad una larghezza di banda minima, anche nel caso di aumento del movimento nell'immagine, configurare le impostazioni della qualità come segue:

1. Osservare l'area di copertura durante il movimento normale nelle immagini di anteprima.
2. Impostare il valore maggiore per **Min. P-frame QP** (QP fotogrammi di tipo P min.) al quale la qualità dell'immagine soddisfa le proprie esigenze.
3. Impostare il valore minimo possibile per **I/P-frame delta QP** (QP delta fotogrammi di tipo I/P). In questo modo sarà possibile utilizzare una larghezza di banda ridotta e poca memoria nelle scene normali. La qualità dell'immagine viene mantenuta anche nel caso di aumento del movimento poiché la larghezza di banda viene riempita con il valore immesso per **Maximum bit rate** (Bit rate massima).

QP delta dello sfondo

Selezionare il livello di qualità della codifica adatto per una regione dello sfondo definita in Regioni encoder. Minore è il valore QP, maggiore è la qualità della codifica.

QP delta dell'oggetto

Selezionare il livello di qualità della codifica adatto per una regione dell'oggetto definita in Regioni encoder. Minore è il valore QP, maggiore è la qualità della codifica.

Predefinito

Fare clic su **Predefinito** per ripristinare i valori predefiniti del profilo.

6.8

Stream encoder

Proprietà

Selezionare uno degli standard H.264 per ciascun flusso.

Stream 1 (registrazione)	Le opzioni disponibili sono: - H.264 MP SD - H.264 MP 720p 25/30 fisso - H.264 MP 1080p25/30 fisso; - H.264 MP 720p50/60 fisso
-----------------------------	--

Nota: per selezionare l'opzione "H.264 MP 720p50/60 fisso" qui, è necessario impostare prima il campo **frame rate max** in modalità Avanzata: Telecamera >menu Installatore su "720p50/60 MP H.264 fisso".

Stream 2 (registrazione)	Le opzioni variano a seconda della selezione dello stream 1. Opzioni con "H.264 MP 1080p25/30 fisso" selezionato per lo stream 1: - Copia Stream 1; - H.264 MP SD; - H.264 MP 720p8/10 fisso; - H.264 MP 1080p4/5 fisso; - H.264 MP verticale (tagliata); - H.264 MP D1 4:3 (tagliata); Opzioni con "H.264 MP 720p 25/30 fisso" selezionato per lo stream 1: - H.264 MP SD; - H.264 MP 720p 25/30 Fisso; - H.264 MP verticale (tagliata); - H.264 MP D1 4:3 (tagliata); -H.264 MP 1280x960 (tagliata) Opzione con "H.264 MP SD" selezionato per stream 1: H.264 MP SD
-----------------------------	---

Profilo senza registrazione

Selezionare uno dei seguenti profili per ciascun flusso:

Nome profilo predefinito	Descrizione
Immagine HD ottimizzata	Per un'immagine HD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate in modo da garantire che la qualità dell'immagine sia prioritaria.
HD bilanciato	Per un'immagine HD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate su un profilo mediano per l'utilizzo quotidiano.
Velocità di trasferimento HD ottimizzata	Per un'immagine HD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate in modo da garantire che la velocità di trasmissione sia prioritaria.

Nome profilo predefinito	Descrizione
Immagine SD ottimizzata	Per un'immagine SD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate per garantire che la qualità dell'immagine sia prioritaria.
SD bilanciato	Per un'immagine SD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate su un profilo mediano per l'utilizzo quotidiano.
Velocità di trasferimento SD ottimizzata	Per un'immagine SD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate in modo da garantire che la velocità di trasferimento sia prioritaria.
DSL ottimizzato	Ideale per la codifica su un Uplink DSL in cui le limitazioni della velocità di trasferimento sono di importanza critica.
3G ottimizzato	Ideale per la codifica su un Uplink 3G in cui le limitazioni della velocità di trasferimento sono di importanza critica.

Nota: i profili senza registrazione (stream) sono solo di tipo I-frame.

Stream JPEG

Selezionare i parametri di risoluzione, frame rate e qualità dell'immagine per il flusso M-JPEG.

- **Resolution** (Risoluzione): selezionare la risoluzione appropriata.
- **Max. frame rate** (Frame rate max): selezionare uno dei seguenti frame rate come valore massimo: 5, 10, 15, 20, 25 o 30 ips.
- **Picture quality** (Qualità immagine): questa impostazione consente di regolare la qualità dell'immagine. Utilizzare la barra di scorrimento per scegliere un valore di qualità compreso tra Low (Basso) ed High (Alto).

Nota: il valore frame rate M-JPEG può variare a seconda del caricamento del sistema.

6.9 Regioni encoder

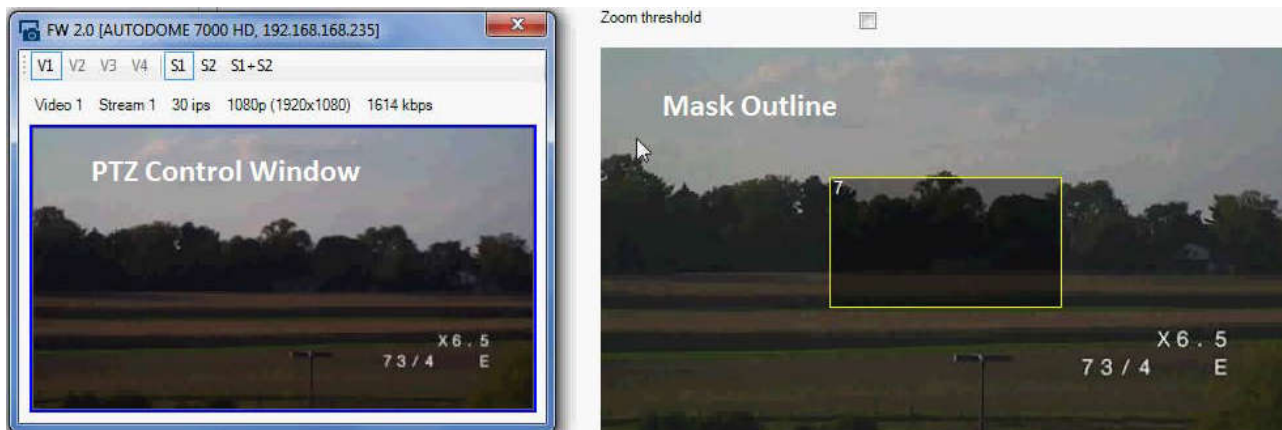
Vedere anche

- *Scene e tour, Pagina 31*

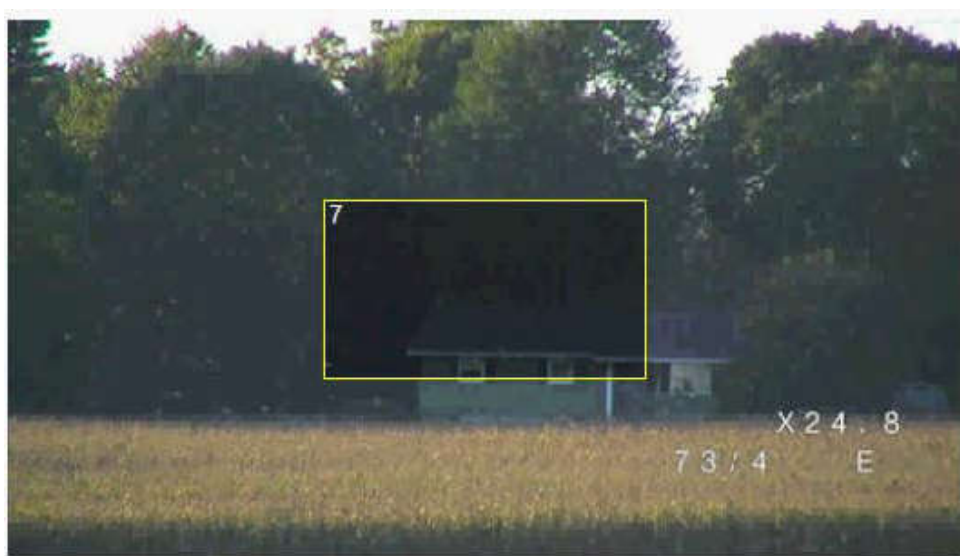
6.10 Stream JPEG

La funzione di oscuramento zone è utilizzata per impedire che un'area specifica venga ripresa. Le zone possono essere configurate come un'area grigia con quattro angoli. È possibile definire un totale di 24 zone oscurate.

1. Selezionare il numero di zona oscurata da assegnare alla scena. La finestra di anteprima visualizza un rettangolo grigio (delineatura della zona) nella scena.
2. Fare clic sul collegamento Controllo vista; accanto alla finestra di anteprima viene visualizzata la finestra di controllo video.



3. Passare alla scena in cui è necessaria la zona oscurata.
4. Utilizzare i controlli dello zoom per effettuare lo zoom in avanti, in modo tale che l'oggetto da coprire abbia approssimativamente le stesse dimensioni della delineatura della zona.



5. Utilizzare i controlli panoramica/inclinazione per centrare l'oggetto nella delineatura della zona.

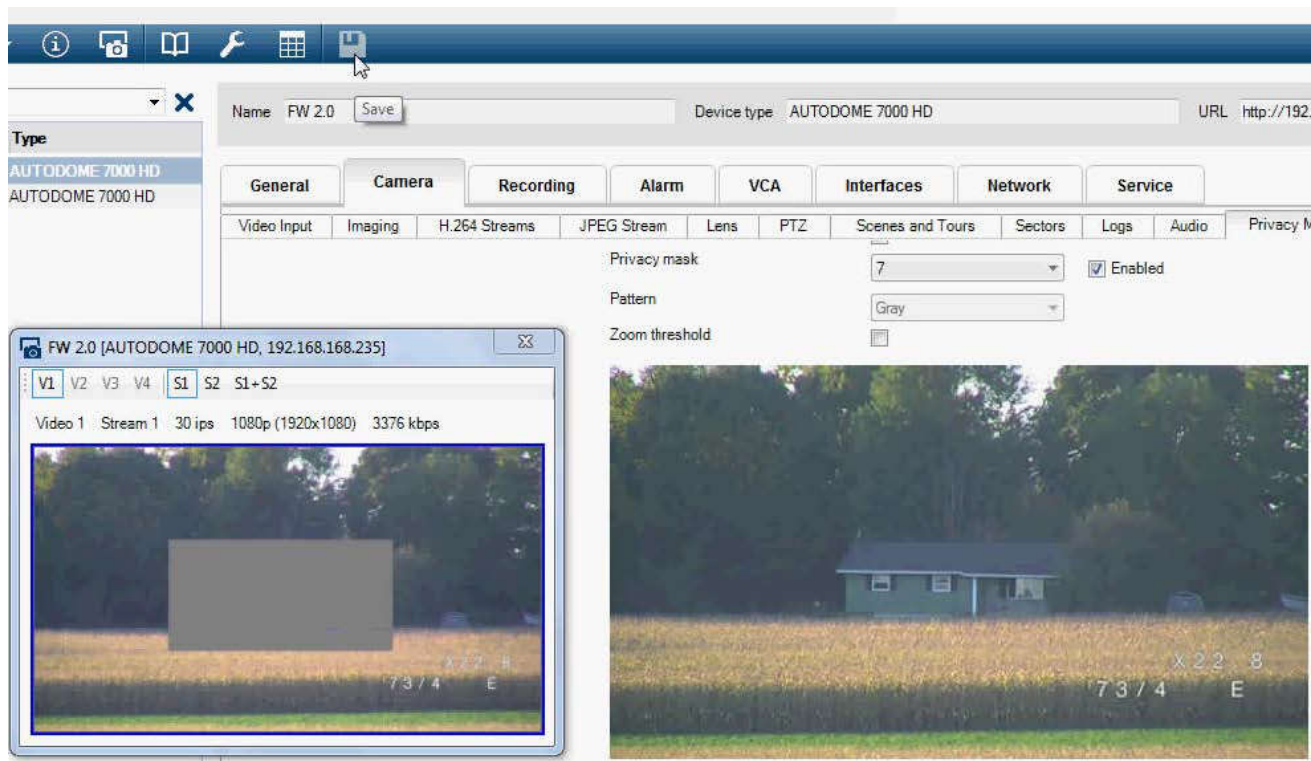
Nota: per il momento, non spostare la zona oscurata. Deve rimanere al centro della finestra di anteprima.



6. Se necessario, posizionare il cursore in un angolo o su un vertice del rettangolo della zona, quindi fare clic e trascinare per espandere o ridurre la delineatura della zona.
- Per evitare di nascondere una parte troppo ampia della scena, non espandere la delineatura della zona oltre il doppio delle sue dimensioni predefinite.
 - Per ottenere prestazioni ottimali della zona, non ridurre la delineatura della zona oltre la metà delle sue dimensioni predefinite.



7. Fare clic sulla casella di controllo Abilitato per attivare la zona oscurata.
8. Se lo si desidera, spostare la zona oscurata. Nella finestra di anteprima, posizionare il cursore all'interno della zona oscurata, quindi fare clic e trascinare la zona oscurata. **Nota:** tenerlo il più vicino possibile al centro della finestra di anteprima.
9. Fare clic sull'icona del disco SAVE (SALVA) per salvare le dimensioni e la posizione della zona oscurata.



10. La zona si espande del 10% per qualche secondo per indicare la portata del suo aumento durante il movimento di panoramica/inclinazione.



11. Per nascondere una singola zona, selezionare il relativo numero e deselegionare la casella di controllo Abilitato.

12. Per nascondere tutte le zone dalla finestra immagine, fare clic sulla casella di controllo Disable Masks (Disattiva oscuramenti).

Nota: se si sceglie di nascondere tutte le zone, è necessario attivare ogni singola zona e visualizzarla nella scena.

13. Per visualizzare IVA dietro le zone oscurate, fare clic sulla casella di controllo IVA behind masks (IVA con filtro Privacy).

**Nota!**

Impostare un livello di oscuramento superiore del 10% rispetto all'oggetto, per garantirne la completa copertura quando la telecamera esegue lo zoom avanti o indietro. Selezionare la casella di controllo **Soglia massima di zoom**.

Impostare un livello di oscuramento con zoom ottico al 50% o inferiore per prestazioni di oscuramento migliori.

**Nota!**

La telecamera disattiva la funzione di oscuramento zone se l'orientamento viene impostato su Contrario. Per le impostazioni dell'orientamento, fare riferimento a Modalità Avanzata: Telecamera.

6.11

Livello di riduzione dei disturbi

Auto focus

Consente all'obiettivo di regolare automaticamente la messa a fuoco corretta per un livello elevato di nitidezza delle immagini.

- **One Push** (predefinito, chiamato comunemente "Messa a fuoco spot"): consente di attivare la funzione auto focus dopo che la telecamera interrompe il movimento. Una volta effettuata la messa a fuoco, la funzione auto focus rimane inattiva finché la telecamera non si muove nuovamente.
- Auto Focus: consente di mantenere la funzione auto focus sempre attiva.
- Manuale: la funzione auto focus non è attiva.

Il valore predefinito per le telecamere per interno è 10 cm.

Il valore predefinito per le telecamere per esterno è 3 m.

Velocità di messa a fuoco

Utilizzare il cursore (da 1 a 8) per controllare la velocità di una nuova regolazione dell'Auto Focus quando la messa a fuoco è sfocata.

Correzione messa a fuoco IR

Consente di ottimizzare la messa a fuoco per l'illuminazione IR. Le opzioni disponibili sono: On, Off (predefinito)

Velocità massima zoom

Consente di controllare la velocità dello zoom.

Zoom digitale

Lo zoom digitale è un metodo di riduzione dell'angolo di visione apparente di un'immagine video digitale. Viene eseguito elettronicamente, senza alcuna regolazione ottica della telecamera e senza guadagno di risoluzione ottica all'interno del processo. Selezionare Off per disabilitare oppure On per abilitare questa funzione. L'impostazione predefinita è On.

6.12

Zoom digitale

Velocità panoramica automatica

La telecamera effettua continuamente panoramiche ad una velocità tra l'impostazione del limite destro e quella del limite sinistro. Digitare un valore compreso tra 1 e 60 (espresso in gradi). Il valore predefinito è 30.

Inattività

Determina il comportamento della dome quando il controllo resta inattivo.

- **Off** (predefinito): la telecamera inquadra la scena attuale per un tempo indeterminato.
- **Preset 1**: la telecamera ritorna a Preimpostazione 1.
- **AUX precedente**: la telecamera ritorna all'attività precedente.

Periodo di inattività

Determina il comportamento della dome quando il controllo resta inattivo. Selezionare un intervallo dall'elenco a discesa (da 3 sec a 10 min). Il valore predefinito è 2 minuti.

AutoPivot

L'impostazione AutoPivot determina un'inclinazione della telecamera in posizione verticale, in modo da garantire il corretto orientamento dell'immagine. Impostare AutoPivot su On (predefinito) per ruotare automaticamente la telecamera di 180° quando segue un soggetto che si sposta direttamente sotto la telecamera. Per disattivare questa funzione, fare clic su Off.

Blocca fotogramma

Selezionare On per bloccare l'immagine quando la telecamera si sposta su una posizione predefinita della scena.

Modalità Turbo

Selezionare On per impostare la telecamera in modalità Turbo quando un operatore esegue una panoramica o un'inclinazione della telecamera manualmente. In questa modalità, è possibile eseguire panoramiche di 400° al secondo ed inclinazioni di 300° al secondo (valori massimi).

Limite inclinazione verso l'alto

Consente di impostare il limite di inclinazione superiore massimo della telecamera. Utilizzare la finestra di anteprima per spostare la telecamera verso il limite di inclinazione e fare clic sul pulsante.

Tour A/Tour B

Consente di avviare ed interrompere la registrazione di un tour registrato (guard).

Con la telecamera è possibile creare due (2) tour registrati. Con un tour registrato è possibile salvare tutti gli spostamenti manuali della telecamera effettuati durante una registrazione, inclusa l'ampiezza della panoramica, la velocità di inclinazione e zoom ed altre modifiche alle impostazioni dell'obiettivo. Con il tour non vengono acquisiti video della telecamera durante la registrazione del tour.

Nota 1: è possibile salvare un totale di 15 minuti di azioni registrate tra i due tour.

Per registrare un tour:

1. Fare clic sul pulsante Start Recording (Avvia registrazione). Verrà richiesto di sovrascrivere il tour esistente.
2. Fare clic su Yes (Sì) per sovrascrivere i movimenti del tour esistente.
3. Fare clic sul collegamento View Control (Controllo vista) sotto il riquadro immagine per accedere ai controlli direzionali e dello zoom.
4. Utilizzare la finestra di dialogo View Control (Controllo vista) per effettuare i movimenti necessari della telecamera.
5. Fare clic sul pulsante Stop Recording (Interrompi registrazione) per salvare tutte le azioni.

North point (Punto Nord)

Fare clic sul pulsante Set (Imposta) per sovrascrivere il punto North (Nord) esistente.

Fare clic sul pulsante Defaults (Impostazioni predefinite) per ripristinare le impostazioni predefinite del punto North (Nord).

6.13

Scene e tour

La telecamera è in grado di memorizzare fino a 256 scene preimpostate. È possibile definire singole scene che comprendono un **tour di preposizionamento**.

È necessario definire le scene di preposizione singole e successivamente utilizzarle per definire il tour di preposizione. Il tour inizia dal numero di scena più basso e continua in sequenza fino al numero di scena più alto. Il tour visualizza ciascuna scena per un tempo di permanenza specifico prima di avanzare alla scena successiva.

Per impostazione predefinita, tutte le scene sono parte del tour di preposizione a meno che non vengano rimosse.

Per definire e modificare una scena singola:

1. Fare clic sul collegamento Controllo vista.
Utilizzare i controlli PTZ per spostare la telecamera in posizione.
Spostarsi sulla scena che si desidera definire come una preset
2. Fare clic sul pulsante Aggiungi scena ("+") per definire il preset.
3. Selezionare il numero da assegnare alla scena, compreso tra 1 e 256.
4. Digitare un nome opzionale della scena, con un massimo di 20 caratteri di lunghezza.
5. Fare clic su OK per salvare la scena nell'elenco dei preset
L'asterisco (*) a sinistra del nome della scena indica che la scena fa parte del tour di preset
6. Per eliminare una scena dall'elenco, selezionarla e fare clic sul pulsante Elimina scena ("X").
7. Per sovrascrivere una scena esistente:
Fare clic sul collegamento Controllo vista per accedere ai controlli PTZ.
Utilizzare i controlli PTZ per spostarsi sulla nuova scena.
Dall'elenco dei preset, fare clic sulla scena che si desidera sovrascrivere.
Fare clic sul pulsante Sovrascrivi scena per applicare la nuova scena al preset esistente.
Per modificare il nome della scena, fare doppio clic sulla scena nell'elenco, quindi modificare il nome nella finestra di dialogo Modifica scena e fare clic su OK.
8. Per visualizzare una scena nella finestra di anteprima, selezionarla nell'elenco e fare clic sul pulsante Mostra scena.
9. Per visualizzare una scena dalla PAGINA INIZIALE:
Nella scheda Controllo vista, fare clic sul numero della scena visualizzato sotto i controlli PTZ.
OPPURE
Utilizzare la tastiera ed il pulsante Mostra fotogramma nella scheda Controllo Aux.

Per definire un tour di preset:

1. Creare una scena singola.
Per impostazione predefinita, tutte le scene contenute nell'elenco dei preset si trovano nel tour di preset.
2. Per rimuovere una scena dal tour, selezionarla dall'elenco e deselezionare la casella Includi in tour standard.
3. Selezionare il tempo di permanenza nell'elenco a discesa Tour di preset standard.
4. Per avviare il tour di preset
Tornare alla PAGINA INIZIALE.
Fare clic sulla scheda Controllo Aux.
Digitare **8** nella casella di immissione e fare clic sul pulsante Aux On.
5. Per interrompere il tour, digitare **8** e fare clic sul pulsante Aux Off

6.14

Settori

Settore

La telecamera ha una capacità panoramica di 360°, divisa in 16 settori uguali. Questa sezione consente di assegnare un titolo a ciascun settore e di designare qualsiasi settore come Oscurato.

Per definire il titolo dei settori:

1. Posizionare il cursore nella casella di inserimento a destra del numero del settore.
2. Digitare il titolo del settore di una lunghezza massima di 20 caratteri.
3. Per oscurare il settore, fare clic sulla casella di controllo a destra del titolo del settore.

6.15

Varie

Fast Address

Questo parametro consente di utilizzare la telecamera appropriata tramite l'indirizzo numerico nel sistema di controllo. Per identificare la telecamera, immettere un numero compreso tra 0000 e 9999, inclusi.

6.16

Illuminator

6.17

Audio

È possibile impostare il guadagno dei segnali audio adattandolo ad esigenze specifiche. L'immagine video corrente viene visualizzata nella piccola finestra accanto ai controlli a cursore per aiutare nel controllo della fonte audio e migliorare le assegnazioni. Le modifiche sono immediatamente effettive.

Nel caso di una connessione tramite browser Web, è necessario attivare la trasmissione audio nella pagina **LIVE Functions** (Funzioni LIVE) (consultare *Funzioni della pagina LIVE, Pagina 17.*) Per le altre connessioni, la trasmissione dipende dalle impostazioni audio del sistema corrispondente.

Audio

I segnali audio vengono trasmessi mediante un flusso dati separato parallelo ai dati video, aumentando così il carico della rete. I dati audio vengono codificati secondo lo standard G.711 e richiedono un'ulteriore larghezza di banda di circa 80 kbps per ogni connessione. Se non si desidera trasmettere i dati audio, selezionare **Off**.

Volume ingresso

È possibile impostare con il cursore il volume di ingresso (da 0 a 31, con 0 come valore predefinito).

Uscita linea

È possibile impostare con il cursore il guadagno dell'uscita della linea, da 0 (zero) a 79, con 0 come valore predefinito. Accertarsi che durante la modulazione non venga oltrepassata la zona verde.

Formato registrazione

Selezionare un formato per la registrazione audio. Selezionare L16 o AAC (Advanced Alarm Control, Controllo allarme avanzato) se si desidera una migliore qualità audio con velocità di scansione più alta. Lo standard L16 richiede una larghezza di banda circa otto volte maggiore del formato G. 711.

6.18

Contatore pixel

Il numero di pixel orizzontali e verticali coperti dall'area evidenziata è visualizzato sotto l'immagine. Tali valori consentono di verificare il rispetto dei requisiti per funzioni specifiche, ad esempio per le attività di identificazione.

1. Fare clic su **Ferma** per bloccare l'immagine della telecamera se l'oggetto che si desidera misurare è in movimento.
2. Per riposizionare una zona, portarvi sopra il cursore, tenere premuto il pulsante del mouse e trascinare nella posizione desiderata.

3. Se è necessario modificare la forma di una zona, posizionare il cursore sul limite della zona, tenere premuto il pulsante del mouse e trascinare tale limite nella posizione desiderata.

7 Registrazione

7.1 Storage Management

7.1.1 Device manager

La configurazione di un sistema Video Recording Manager (VRM) esterno per l'unità avviene attraverso Configuration Manager. La casella **Gestite da VRM** rappresenta solo un'indicazione, che non è possibile modificare qui.

Se la casella **Gestite da VRM** è selezionata, non è possibile configurare ulteriori impostazioni di registrazione in questa pagina.

7.1.2 Recording media

Selezionare la scheda di un supporto per effettuare il collegamento ai supporti di memorizzazione disponibili.

Supporti iSCSI

Per utilizzare un **Sistema iSCSI** come supporto di memorizzazione, per impostare i parametri di configurazione è necessaria una connessione al sistema iSCSI desiderato.

Il sistema di memorizzazione selezionato deve essere disponibile in rete ed impostato in modo completo. Deve disporre di un indirizzo IP e deve essere diviso in unità logiche (LUN).

1. Immettere l'indirizzo IP della destinazione iSCSI richiesta nel campo **Indirizzo IP iSCSI**.
2. Se la destinazione iSCSI è protetta da password, immetterla nel campo **Password**.
3. Fare clic su **Leggi**.
 - Viene stabilita la connessione all'indirizzo IP.

Nel campo **Panoramica di memorizzazione** vengono visualizzate le unità logiche.

Supporti locali

È possibile utilizzare una scheda SD inserita nella telecamera per la registrazione locale (non disponibile su alcune telecamere).

- ▶ Se la scheda SD è protetta da password, immetterla nel campo **Password**.

Nel campo **Panoramica di memorizzazione** vengono visualizzati i supporti locali.

Nota:

Le prestazioni di registrazione su schede SD dipendono altamente dalla velocità (classe) e dalle prestazioni della scheda SD. Si consiglia di utilizzare una scheda SD di Classe 6 o superiore.

7.1.3 Attivazione e configurazione dei supporti di memorizzazione

I supporti disponibili o le unità iSCSI devono essere trasferiti nell'elenco **Supporti di memorizzazione gestiti**, attivati e configurati per la memorizzazione.

Nota:

Un dispositivo di memorizzazione della destinazione iSCSI può essere associato solo ad un utente. Se un altro utente utilizza una destinazione, verificare che l'utente corrente non abbia più bisogno della destinazione prima della separazione di tale utente.

1. Nella sezione **Panoramica di memorizzazione**, fare doppio clic su un supporto di memorizzazione, su un iSCSI LUN o su una delle altre unità disponibili.
 - Il supporto viene aggiunto come destinazione nell'elenco **Supporti di memorizzazione gestiti**.
 - I nuovi supporti aggiunti vengono visualizzati come **Inattivo** nella colonna **Stato**.

2. Fare clic su **Imposta** per attivare tutti i supporti contenuti nell'elenco **Supporti di memorizzazione gestiti**.
 - La colonna **Stato** mostra tutti i supporti come **In linea**.
3. Selezionare la casella nella colonna **Reg. 1** o **Reg. 2** per specificare le tracce di registrazione da registrare nella destinazione selezionata.

7.1.4

Formattazione di supporti di memorizzazione

Tutte le registrazioni su un supporto di memorizzazione possono essere eliminate in qualsiasi momento. Controllare le registrazioni prima dell'eliminazione ed eseguire il backup delle sequenze importanti sul disco rigido del computer.

1. Fare clic su un supporto di memorizzazione nell'elenco **Supporti di memorizzazione gestiti** per selezionarlo.
2. Fare clic su **Modifica** sotto l'elenco.
3. Fare clic su **Formatta** nella nuova finestra per eliminare tutte le registrazioni nel supporto di memorizzazione.
4. Fare clic su **OK** per chiudere la finestra.

7.1.5

Disattivazione dei supporti di memorizzazione

È possibile disattivare un supporto di memorizzazione nell'elenco **Supporti di memorizzazione gestiti**. In tal caso, non verrà più utilizzato per le registrazioni.

1. Fare clic su un supporto di memorizzazione nell'elenco **Supporti di memorizzazione gestiti** per selezionarlo.
2. Fare clic su **Rimuovi** sotto l'elenco. Il supporto di memorizzazione viene disattivato e rimosso dall'elenco.

7.2

Profili di registrazione

È possibile definire fino a dieci profili di registrazione diversi, che potranno essere utilizzati nel pianificatore di registrazione, nel quale sono collegati a singoli giorni e orari (vedere Pianificatore di registrazione).



Nota!

È possibile modificare o aggiungere informazioni ai profili di registrazione nelle schede della pagina **Pianificatore registrazione** (vedere Pianificatore di registrazione).

1. Fare clic su una delle schede per modificare il profilo corrispondente.
2. Se necessario, fare clic sul pulsante **Val. predefinito** per ripristinare i valori predefiniti.
3. Fare clic sul pulsante **Impostazioni copia** se si desidera applicare ad altri profili le impostazioni visualizzate. Viene visualizzata una nuova finestra in cui è possibile selezionare i profili nei quali copiare le impostazioni.
4. Per ogni profilo, fare clic sul pulsante **Imposta** per salvare le impostazioni nell'unità.

Registrazione standard

Consente di selezionare la modalità per le registrazioni standard.

Se si seleziona **Continua**, la registrazione avviene in modo continuo. Se viene raggiunta la capacità di memoria massima, le registrazioni meno recenti verranno automaticamente sovrascritte. Se si seleziona l'opzione **Pre-allarme**, le registrazioni di allarme possono avere luogo solo nell'intervallo pre-allarme, durante l'allarme e durante l'intervallo post-allarme impostato.

Se si seleziona **Off**, non viene effettuata alcuna registrazione automatica.



Attenzione!

È possibile specificare le limitazioni per la sovrascrittura di registrazioni meno recenti in modalità **Continua** configurando il tempo di conservazione (consultare Tempo di mantenimento).

Profilo standard

In questo campo è possibile selezionare il profilo dell'encoder da utilizzare per la registrazione (consultare Impostazioni predefinite).



Nota!

Il profilo di registrazione può essere differente rispetto all'impostazione standard **Profilo attivo** e viene utilizzato solo durante una registrazione attiva.

Ora pre-allarme

In questo campo ad elenco è possibile selezionare l'ora di pre-allarme richiesta.

Ora post-allarme

È possibile selezionare l'ora di post-allarme richiesta dal campo ad elenco.

Profilo post-allarme

È possibile selezionare il profilo dell'encoder da utilizzare per la registrazione durante l'orario post-allarme (consultare Impostazioni predefinite).

L'opzione **Profilo standard** consente la selezione all'inizio della pagina.

Ingresso Allarme/Allarme analisi/Perdita video

In questa sezione, è possibile selezionare il sensore allarme che deve attivare una registrazione.

Virtual alarm (Allarme virtuale)

Consente di selezionare i sensori di allarme virtuale che devono attivare una registrazione, mediante i comandi RCP+ o gli script di allarme, ad esempio.



Nota!

Per ulteriori informazioni, consultare il documento Linguaggio di script Alarm Task e la documentazione RCP+. È possibile trovare questi documenti sul CD fornito con il prodotto.

La registrazione include

È possibile specificare se, oltre ai dati video, è necessario registrare i metadati (ad esempio allarmi, dati VCA e dati seriali). L'inclusione dei metadati può semplificare le successive ricerche di registrazioni ma richiede capacità di memoria aggiuntiva.



Attenzione!

Senza i metadati, non è possibile includere l'analisi del contenuto video nelle registrazioni.

7.3

Retention Time

Le registrazioni vengono sovrascritte alla scadenza del periodo di conservazione specificato in questo campo.

- ▶ Immettere il tempo di conservazione richiesto in giorni per ogni traccia di registrazione. Verificare che il tempo di conservazione non superi la capacità di registrazione disponibile.

7.4 Recording Scheduler

Il pianificatore di registrazione consente di collegare i profili delle registrazioni creati ai giorni ed agli orari in cui le immagini della telecamera devono essere registrate. È possibile stabilire delle pianificazioni per i giorni feriali ed i giorni festivi.

7.4.1 Weekdays

È possibile assegnare dei cicli orari a qualsiasi giorno della settimana (a intervalli di 15 minuti). Quando si sposta il cursore sulla tabella, viene visualizzato l'orario.

1. Fare clic sul profilo da assegnare nella casella **Cicli orari**.
2. Fare clic su un campo nella tabella e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trascinare il cursore su tutti i campi da assegnare al profilo selezionato.
3. Utilizzare il pulsante destro del mouse per deselegionare gli intervalli.
4. Fare clic su **Seleziona tutto** per assegnare al profilo selezionato tutti gli intervalli.
5. Fare clic su **Cancella tutto** per deselegionare tutti gli intervalli.
6. Dopo aver completato le modifiche, fare clic su **Imposta** per salvare le impostazioni sul dispositivo.

7.4.2 Holidays

Definire i giorni festivi le cui impostazioni sostituiranno le impostazioni della normale pianificazione settimanale.

1. Fare clic sulla scheda **Giorni festivi**. I giorni già definiti vengono visualizzati nella tabella.
2. Fare clic su **Aggiungi**. Viene aperta una nuova finestra.
3. Selezionare la data desiderata **Da** dal calendario.
4. Fare clic nella casella **A** e selezionare una data dal calendario.
5. Fare clic su **OK** per accettare la selezione gestita come un'unica voce nella tabella. La finestra viene chiusa.
6. Assegnare i giorni festivi definiti al profilo di registrazione come descritto in precedenza.

È possibile eliminare i giorni festivi definiti dall'utente come segue:

1. Fare clic su **Elimina** nella scheda **Giorni festivi**. Viene aperta una nuova finestra.
2. Fare clic sulla data da eliminare.
3. Fare clic su **OK**. La selezione viene rimossa dalla tabella e la finestra viene chiusa.
4. Ripetere la procedura per le eventuali altre date da eliminare.

7.4.3 Nomi dei profili

Modificare i nomi dei profili di registrazione elencati nella casella **Cicli orari**.

1. Fare clic su un profilo.
2. Fare clic su **Rinomina**.
3. Inserire il nuovo nome, quindi fare nuovamente clic su **Rinomina**.

7.4.4 Attivazione della registrazione

Una volta completata la configurazione, attivare la pianificazione di registrazione ed avviare la registrazione pianificata. Una volta attivati, i **Profili di registrazione** e la **Pianificatore registrazione** vengono disattivati e la configurazione non può essere modificata. Arrestare la registrazione pianificata per modificare la configurazione.

1. Fare clic su **Avvia** per attivare la pianificazione delle registrazioni.
2. Fare clic su **Interrompi** per disattivare la pianificazione delle registrazioni. Le registrazioni in esecuzione vengono interrotte ed è possibile modificare la configurazione.

7.4.5 **Recording status**

L'immagine grafica indica l'attività di registrazione. Durante la registrazione è visualizzata un'immagine grafica animata.

7.5 **Recording Status**

In questa finestra vengono visualizzate informazioni dettagliate sullo stato della registrazione. Non è possibile modificare queste impostazioni.

7.6 **Dispositivo video remoto**

Questa pagina fornisce informazioni sullo stato di registrazione attuale delle telecamere collegate a VIDEOJET connect 7000. Per una facile identificazione, l'indirizzo IP della telecamera collegata viene visualizzato come intestazione di ciascun blocco informazioni corrispondente.

I dati nei campi all'interno di questa finestra possono essere seguiti da un'icona. Spostare il cursore sull'icona per visualizzare ulteriori dettagli su ciascun campo.

7.6.1 **Stato**

Questo campo indica lo stato del dispositivo video remoto. Le descrizioni dello stato includono "Non in linea", "Registrazione" e "In esecuzione".

7.6.2 **Ultimo errore**

Questo campo indica quando si è verificato l'ultimo errore sul dispositivo video remoto.

7.6.3 **Destinazione di registrazione**

Questo campo indica la destinazione di registrazione per la telecamera relativa. La destinazione è inoltre l'origine delle registrazioni disponibili sulla pagina RIPRODUZIONE.

7.6.4 **Velocità di trasmissione dati**

Questo campo indica la velocità di trasmissione dati per il dispositivo video remoto.

7.6.5 **Inizializza registrazione**

Nota: questo campo è richiesto solo se il transcoder gestirà le registrazioni. In caso contrario, verranno utilizzate le impostazioni di registrazione del dispositivo collegato.

Per configurare VIDEOJET connect 7000 per la gestione delle registrazioni, è necessario inizializzare tali registrazioni.

- ▶ Fare clic su **Inizializza registrazione** per il dispositivo corrispondente. Viene visualizzata la finestra **Configurazione**. Per inizializzare la registrazione per tutti i dispositivi connessi contemporaneamente, fare clic su **Inizializza tutto**.
- ▶ Nella finestra Configurazione, contrassegnare la pagina **IMPOSTAZIONI** del dispositivo video remoto che si desidera configurare con le impostazioni di registrazione predefinite di VIDEOJET connect 7000. In genere, ciò indica che è impostata una semplice configurazione di base in grado di garantire una registrazione ottimale, che supporta anche la ricerca forense:

Profili di registrazione

Selezionare i profili di registrazione desiderati. Selezionare la modalità di registrazione desiderata, che influisce sulle impostazioni predefinite da adottare. Tenere presente che viene sovrascritta solo la scheda Giorno della pagina Profili di registrazione, ossia la scheda contrassegnata in verde.

- **Pre-allarme**

Vengono selezionati il miglior profilo di streaming ed il tempo massimo di pre-allarme per la registrazione RAM, insieme al tempo minimo di post-allarme, vengono attivati tutti i trigger di allarme ed i metadati vengono inclusi nella registrazione.

- Continua

Viene selezionato il miglior profilo di streaming per la registrazione, gli orari pre- e post-allarme vengono eliminati, tutti i trigger di allarme disponibili vengono disattivati ed i metadati vengono inclusi nella registrazione.

Pianificatore registrazione

Il pianificatore è impostato sulla registrazione 24 ore su 24, sette giorni su sette, con il profilo di registrazione Giorno.

VCA

Se la telecamera supporta il software IVA, questo viene impostato come tipo di analisi ed attivato per il rilevamento di qualsiasi oggetto nella scena. In caso contrario, il rilevatore del movimento viene attivato e configurato per monitorare nell'intera area la presenza di oggetti anche di piccole dimensioni con un'elevata sensibilità.

- ▶ Fare clic su Imposta per salvare le impostazioni. La destinazione di registrazione è quella definita nel transcoder. Solo le registrazioni di questa destinazione saranno disponibili sulla pagina RIPRODUZIONE.

7.6.6

Avvia registrazione

Fare clic su questo pulsante per avviare la registrazione di una telecamera.

7.6.7

Arresta registrazione

Fare clic su questo pulsante per interrompere la registrazione di una telecamera.

8 Allarme

8.1 Connessioni di allarme

È possibile selezionare la modalità di risposta della telecamera ad un allarme. In caso di allarme, l'unità può collegarsi automaticamente ad un indirizzo IP predefinito. È possibile inserire fino a dieci indirizzi IP a cui la telecamera si collegherà in sequenza in caso di allarme, finché non viene stabilita una connessione.

Connessione in caso di allarme

Selezionare **On** affinché la telecamera non si connette automaticamente ad un indirizzo IP predefinito in caso di allarme.

Se si imposta l'opzione **Segue ingresso 1**, l'unità mantiene la connessione stabilita automaticamente finché è presente un segnale di allarme nell'ingresso di allarme 1.



Nota!

Come impostazione predefinita, il Flusso 2 viene trasmesso per le connessioni di allarme. Tenerne conto durante l'assegnazione del profilo (consultare Impostazioni predefinite).

Numero indirizzo IP di destinazione

Specificare i numeri degli indirizzi IP da contattare in caso di allarme. L'unità contatta le postazioni remote in successione, in base alla sequenza specificata, fino a stabilire una connessione.

Indirizzo IP di destinazione

Per ciascun numero, inserire l'indirizzo IP corrispondente alla stazione remota desiderata.

Password di destinazione

Se la stazione remota è protetta da una password, inserirla in questo campo.

In questa pagina, è possibile salvare un massimo di dieci indirizzi IP di destinazione e quindi fino a dieci password per la connessione alle stazioni remote. Se è possibile eseguire connessioni a più di dieci stazioni remote, ad esempio all'avvio di connessioni tramite sistemi di livello elevato come VIDOS o Bosch Video Management System, in questo campo si può memorizzare una password generale. Quest'ultima può essere utilizzata dalla telecamera per collegarsi a tutte le stazioni remote protette dalla stessa password. In tal caso, procedere come segue:

1. Selezionare **10** nel campo elenco **Numero indirizzo IP di destinazione**.
2. Inserire l'indirizzo **0.0.0.0** nel campo **Indirizzo IP di destinazione**.
3. Inserire la password desiderata nel campo **Password di destinazione**.
4. Definire la password come **user** per tutte le stazioni remote con le quali è possibile una connessione.



Nota!

Se si inserisce l'indirizzo IP di destinazione 0.0.0.0 per la destinazione 10, tale indirizzo non verrà più utilizzato al decimo tentativo di connessione automatica in caso di allarme. Il parametro viene quindi utilizzato solo per salvare la password generale.

Trasmissione video

Se l'unità viene utilizzata dietro un firewall, selezionare **TCP (porta HTTP)** come protocollo di trasferimento. Per l'uso in una rete locale, selezionare **UDP**.

**Attenzione!**

Tenere presente che in alcune circostanze deve essere disponibile una maggiore larghezza di banda sulla rete per ulteriori immagini video in caso di allarme, nel caso in cui il funzionamento multicast non sia possibile. Per abilitare il funzionamento multicast, selezionare l'opzione **UDP** del parametro **Trasmissione video** in questa sezione e nella pagina **Rete** (consultare --- MISSING LINK ---).

Flusso

Selezionare il numero del flusso dall'elenco a discesa.

Porta remota

A seconda della configurazione di rete, selezionare qui una porta browser. Le porte per le connessioni HTTPS sono disponibili solo se per il parametro **Cifratura SSL** è stata selezionata l'opzione **On**.

Uscita video

Se si sa quale unità è stata utilizzata come ricevitore, è possibile selezionare l'uscita video analogica a cui dovrà essere passato il segnale. Se l'unità di destinazione è sconosciuta, è consigliabile selezionare l'opzione **Primo disponibile**. In questo caso, l'immagine viene posizionata sulla prima uscita video libera, ovvero l'uscita in cui non c'è segnale. Il monitor collegato visualizza immagini solo quando viene attivato un allarme. Se si seleziona solo una particolare uscita video e viene impostata un'immagine divisa per questa uscita sul ricevitore, è anche possibile selezionare da **Decodificatore** il decodificatore nel ricevitore che deve essere utilizzato per visualizzare un'immagine di allarme.

**Nota!**

Fare riferimento alla documentazione dell'unità di destinazione per informazioni sulle opzioni di visualizzazione delle immagini e sulle uscite video disponibili.

Decodificatore

Selezionare un decodificatore del ricevitore per visualizzare l'immagine di allarme. Il decodificatore selezionato ha un impatto sulla posizione dell'immagine in uno schermo diviso. Ad esempio, è possibile specificare, tramite un'unità VIP XD, che il quadrante superiore destro deve essere utilizzato per visualizzare l'immagine di allarme selezionando decodificatore 2.

Cifratura SSL

I dati per la connessione, ad esempio la password, possono essere trasmessi utilizzando la protezione della cifratura SSL. Se è stata selezionata l'opzione **On**, vengono proposte solo le porte crittografate nel parametro **Porta remota**.

**Nota!**

Tenere presente che la cifratura SSL deve essere attivata e configurata in entrambe le estremità della connessione. Ciò richiede il caricamento dei certificati appropriati sulla telecamera.

È possibile attivare e configurare la cifratura dei dati multimediali (video e metadati) nella pagina **Cifratura** (consultare Cifratura).

Connessione automatica

Selezionare l'opzione **On** per ristabilire automaticamente una connessione ad un indirizzo IP specificato in precedenza dopo ogni riavvio, interruzione della connessione o guasto della rete.



Nota!

Come impostazione predefinita, il Flusso 2 viene trasmesso per le connessioni automatiche. Tenerne conto durante l'assegnazione del profilo (consultare Impostazioni predefinite).

Audio

Selezionare On per attivare gli allarmi audio.

8.2

VCA

VCA configuration (Configurazione VCA)

Selezionare uno dei profili per attivarlo o modificarlo.

È possibile rinominare il profilo.

1. Per rinominare il file, fare clic sull'icona a destra del campo ad elenco ed inserire il nuovo nome del profilo nel campo.
2. Fare di nuovo clic sull'icona. Viene salvato il nuovo nome del profilo.

Stato allarme

A scopo informativo viene visualizzato lo stato di allarme. Ciò significa che è possibile controllare immediatamente gli effetti delle impostazioni.

Tempi di aggregazione

Utilizzare il dispositivo di scorrimento, da 0 (zero) a 20 (0 è il valore predefinito), per selezionare i tempi di aggregazione.

Tipo di analisi

Selezionare l'algoritmo di analisi necessario. Per impostazione predefinita, è disponibile solo **MOTION+**, il quale offre un rilevatore di movimento e l'importante riconoscimento della manomissione.



Nota!

Bosch Security Systems Inc. mette a disposizione altri algoritmi di analisi con funzioni complete quali IVMD ed IVA.

Se si seleziona uno di questi algoritmi, è possibile impostare direttamente i parametri corrispondenti al loro interno. Informazioni a tale proposito sono disponibili nella relativa documentazione contenuta nel CD in dotazione con il prodotto.

I metadati vengono sempre creati per l'analisi del contenuto video, a meno che questo non sia esplicitamente escluso. In base al tipo di analisi selezionato ed alla relativa configurazione, le informazioni aggiuntive vengono sovrimpresse all'immagine video nella finestra di anteprima accanto alle impostazioni dei parametri. Le opzioni sono: MOTION+, IVA 5.6, Flusso IVA 5.6. Con il tipo di analisi **MOTION+**, ad esempio, i campi sensore in cui è registrato il movimento verranno contrassegnati con dei rettangoli.



Nota!

Nella pagina **LIVE Functions** (Funzioni LIVE) è inoltre possibile consentire le sovrimpressioni di informazioni aggiuntive per la pagina **LIVE** (consultare *Funzioni della pagina LIVE, Pagina 17*).

Modifica generale

È possibile impostare quanto grande deve essere la modifica generale nell'immagine video per poter attivare un allarme. Questa impostazione è indipendente dai campi sensore selezionati nel campo **Seleziona area**. Se per attivare un allarme è necessario che vi siano modifiche in meno campi sensore, impostare un valore alto. Con un valore basso, per attivare un allarme è necessario che si verifichino più modifiche contemporaneamente in molti campi sensore.

L'opzione consente di rilevare, indipendentemente dagli allarmi di movimento, la manipolazione dell'orientamento della telecamera o della sua posizione, dovuta ad esempio alla rotazione della staffa di montaggio.

Modifica generale

Attivare questa funzione se la modifica generale impostata tramite il controllo a cursore

Modifica generale deve attivare un allarme.

Scena troppo luminosa

Attivare questa funzione se i tentativi di manomissione mediante l'esposizione ad una luminosità eccessiva (ad esempio, la luce di una torcia puntata direttamente sull'obiettivo) devono attivare un allarme. La luminosità media della scena viene assunta come base per il riconoscimento.

Scena troppo scura

Attivare questa funzione se i tentativi di manomissione mediante copertura dell'obiettivo (ad esempio, tramite uno spruzzo di vernice) devono attivare un allarme. La luminosità media della scena viene assunta come base per il riconoscimento.

Scena troppo rumorosa

Attivare questa funzione se la manomissione associata ad interferenza di tipo EMC (scena rumorosa dovuta ad un forte segnale d'interferenza in prossimità delle linee video) deve attivare un allarme.

8.3

Allarme audio

La telecamera può creare allarmi sulla base dei segnali audio. È possibile configurare la forza del segnale e le gamme di frequenza, in modo da evitare falsi allarmi, ad esempio provocati dal rumore della macchina o dal rumore di fondo.



Nota!

Configurare la trasmissione audio normale prima di configurare l'allarme audio (consultare *Audio, Pagina 33*).

Allarme audio

Selezionare **On** se si desidera che il dispositivo generi allarmi audio.

Nome

Il nome facilita l'identificazione dell'allarme in tutti i sistemi di monitoraggio video, ad esempio con i programmi VIDOS e Bosch Video Management System. Inserire un nome univoco e chiaro.



Attenzione!

Non usare caratteri speciali nel nome, ad esempio **&**.

I caratteri speciali non sono supportati dalla gestione di registrazione interna del sistema e quindi potrebbero impedire al lettore o ad Archive Player di riprodurre la registrazione.

Signal Ranges (Range segnale)

È possibile escludere particolari range di segnale per evitare falsi allarmi. Per questo motivo, il segnale totale viene diviso in 13 range totali (scala mel). Selezionare o deselezionare le caselle sotto l'immagine grafica per includere o escludere singoli range.

Soglia

Impostare la soglia sulla base del segnale visibile nell'immagine grafica. È possibile impostare la soglia mediante il controllo a cursore o, in alternativa, spostare la linea bianca direttamente nel grafico utilizzando il mouse.

Sensibilità

È possibile utilizzare questa impostazione per adattare la sensibilità all'ambiente audio. È possibile ridurre singoli picchi di segnale. Un valore alto rappresenta un alto livello di sensibilità.

8.4

E-mail di allarme

In alternativa alla connessione automatica, gli stati di allarme possono essere documentati tramite e-mail, potendo così avvisare anche i destinatari che non possiedono un ricevitore video. In questo caso, la telecamera invia automaticamente un messaggio e-mail ad un indirizzo precedentemente definito.

Invia e-mail di allarme

Selezionare **On** se si desidera che l'unità invii automaticamente un'e-mail in caso di allarme.

Indirizzo IP server di posta

Inserire l'indirizzo IP del server di posta che utilizza lo standard SMTP (Simple Mail Transfer Protocol). Le e-mail in uscita vengono inviate al server di posta utilizzando l'indirizzo specificato. Altrimenti, lasciare vuota la casella (**0.0.0.0**).

Nome utente SMTP

Inserire qui un nome utente registrato per il server di posta.

Password SMTP

Inserire qui la password richiesta per il nome utente registrato.

Formato

È possibile selezionare il formato dati del messaggio di allarme.

- **Standard (con JPEG)** Messaggio e-mail con un file immagine JPEG in allegato.
- **SMS** Messaggio e-mail in formato SMS ad un gateway e-mail-to-SMS (ad esempio, per inviare un allarme tramite cellulare) senza un'immagine allegata.



Attenzione!

Se come ricevitore si utilizza un cellulare, accertarsi di attivare la funzione e-mail o SMS, a seconda del formato, per consentire la ricezione del messaggio.

Per informazioni su come utilizzare il cellulare, contattare il proprio provider.

Dimensioni immagine

Selezionare le dimensioni appropriate dell'immagine: Piccola, Media, Grande, 720p, 1080p.

Allega JPEG da telecamera

Fare clic sulla casella di controllo per specificare che le immagini JPEG sono inviate dalla telecamera. Un ingresso video abilitato è contrassegnato da un segno di spunta.

Indirizzo destinazione

Inserire qui l'indirizzo per le e-mail di allarme. L'indirizzo non deve superare i 49 caratteri.

Indirizzo trasmettitore

Immettere un nome univoco per il trasmettitore delle e-mail, ad esempio la posizione del dispositivo. In tal modo risulterà più semplice identificare la provenienza dell'e-mail.

Nota: il nome deve includere almeno due gruppi di caratteri separati da uno spazio (ad esempio, garage del parcheggio) affinché il sistema generi un messaggio e-mail da questo nome, come in "Dal garage del parcheggio". Se viene fornito un testo con un solo gruppo di caratteri (ad esempio, Ingresso) il messaggio e-mail non verrà generato.

E-mail di prova

È possibile verificare il funzionamento dell'opzione relativa all'invio dell'e-mail, fare clic su **Invia ora**. Viene immediatamente creata ed inviata un'e-mail di allarme.

8.5 Alarm Task Editor



Attenzione!

La modifica degli script in questa pagina sovrascrive tutte le impostazioni e le voci nelle altre pagine di allarme. Questa procedura non può essere annullata.

Per modificare questa pagina, è necessario avere conoscenze di programmazione e familiarità con le informazioni contenute nel documento Linguaggio di script Alarm Task.

In alternativa alle impostazioni di allarme nelle varie pagine di allarme, è possibile inserire da qui le funzioni di allarme desiderate nello script. Questa operazione sovrascrive tutte le impostazioni e le voci nelle altre pagine di allarme.

1. Fare clic sul collegamento **Esempi** nel campo Alarm Task Editor per visualizzare alcuni esempi di script. Viene visualizzata una nuova finestra.
2. Immettere nuovi script nel campo Alarm Task Editor o modificare gli script esistenti in base alle proprie esigenze.
3. Dopo aver completato le modifiche, fare clic sul pulsante **Imposta** per trasmettere gli script all'unità. Se il trasferimento viene eseguito correttamente, viene visualizzato il messaggio **Analisi script riuscita** nel campo di testo. In caso contrario, viene visualizzato un messaggio di errore con ulteriori informazioni.

8.6 Regole allarme

Una regola può specificare gli ingressi che attivano determinate uscite. Praticamente, una regola allarme consente di personalizzare la telecamera affinché risponda automaticamente a diversi ingressi di allarme.

Per configurare una regola allarme, specificare un ingresso da un collegamento fisico, di un trigger di rilevamento del movimento o di una connessione alla PAGINA INIZIALE della telecamera. La connessione fisica dell'ingresso può essere attivata da dispositivi relè quali pannelli a pressione, contatti porta e simili.

Quindi, specificare fino a due (2) uscite della regola o la risposta della telecamera all'ingresso.

Le uscite includono un'uscita allarme fisica, un comando AUX o una scena di preset.

1. Fare clic sulla casella di controllo **Abilitato** per attivare l'allarme.
2. Fare clic sull'ingresso 1 (una connessione allarme fisica).
3. Selezionare l'ingresso appropriato:
 - Ingresso Allarme: se si seleziona questa opzione, sulla destra viene visualizzato un secondo campo di ingresso (una connessione allarme fisica), con le opzioni *1: ingresso 1* o *2: ingresso 2*.
 - Day/Night (Giorno/notte)
 - IVA/MOTION+: se si seleziona questa opzione, si attiva un allarme all'attivazione di IVA o di Motion Detection.
 - Connection (Connessione): se si seleziona questa opzione, viene attivato un allarme quando viene effettuato un tentativo di accesso all'indirizzo IP della telecamera.
 - Time (Durata): se si seleziona questa opzione, sulla destra viene visualizzato un campo di ingresso. In questo campo è possibile immettere la durata per l'attivazione dell'allarme, in ore e minuti. (Il valore predefinito è 00:00.)
 - Time range (Intervallo di tempo): se si seleziona questa opzione, sulla destra vengono visualizzati due campi di immissione. In questi campi è possibile immettere l'intervallo di tempo per l'attivazione dell'allarme, in ore e minuti. (I valori predefiniti sono 00:00 e 00:01.)

4. Selezionare una delle seguenti uscite comando per le impostazioni dell'uscita 1 e dell'uscita 2:

- None (Nessuno): nessun comando definito.
- Uscita allarme: consente di definire una connessione fisica dall'uscita allarme collettore aperto.
- Aux On: consente di programmare un comando ON da tastiera standard o personalizzata.
- Aux Off: consente di programmare un comando OFF da tastiera standard o personalizzata.
- Scena: definisce una scena predefinita dal fotogramma 1 al 256.

5. Fare clic su Set (Imposta) per salvare. Il sistema della telecamera attiva le regole dell'allarme.

La tabella di seguito identifica le opzioni di ingresso e uscita e i campi aggiuntivi che vengono visualizzati a seconda delle opzioni selezionate.

Campo	Valore	Campo di ingresso aggiuntivo	Campo di uscita aggiuntivo	NOTE
Ingresso	Ingresso Allarme	1: ingresso 1 2: ingresso 2		
	Day/Night (Giorno/notte)			
	IVA/MOTION+			
	Connection (Collegamento)			
	Time (Durata)	00:00		
	Time range (Intervallo di tempo)	00:00 00:00		
Uscita 1 / Uscita 2	None (Nessuno)			
	Uscita allarme		1: uscita 1	

Campo	Valore	Campo di ingresso aggiuntivo	Campo di uscita aggiuntivo	NOTE
	AUX on / AUX off		1: Scansione a 360° 7: Tour personalizzato 8: Tour scena 18: Auto pivot 57: Modalità notte 60: Visualizzazione su schermo 67: Correzione messa a fuoco IR 80: Zoom digitale	
	Scena		Scena 1 Scena 2	Non disponibile come uscita se l'ingresso è "Intervallo di tempo".

Per un elenco di tutti i comandi AUX, fare riferimento alla tabella dei comandi utente.

9 Interfacce

9.1 Alarm input

È possibile configurare i trigger di allarme per l'unità.

Selezionare **N.C.** (Normalmente chiuso) se l'allarme deve essere attivato dall'apertura del contatto.

Selezionare **N.O.** (Normalmente aperto) se l'allarme deve essere attivato dalla chiusura del contatto.

9.1.1 Name

Immettere un nome per l'ingresso allarme. Questo viene visualizzato sotto l'icona dell'ingresso allarme nella pagina **LIVE** (se configurato).

9.2 Relay

È possibile configurare il tipo di commutazione dell'uscita.

Selezionare eventi diversi che attivano automaticamente un'uscita. Ad esempio, tramite l'attivazione di un allarme di movimento è possibile accendere un riflettore e quindi spegnerlo di nuovo quando l'allarme si arresta.

9.2.1 Idle state

Selezionare **Aperto** se l'uscita deve funzionare come contatto normalmente aperto o selezionare **Chiuso** se deve funzionare come contatto normalmente chiuso.

9.2.2 Operating mode

Selezionare il modo in cui funziona l'uscita.

Ad esempio, per lasciare acceso un allarme attivato anche dopo il termine dell'allarme, selezionare **Bistabile**. Se si desidera, ad esempio, che un allarme attivato resti acceso per dieci secondi, selezionare **10 sec.**

9.2.3 Relay name

È possibile assegnare un nome al relè. Il nome viene visualizzato sul pulsante accanto a **Attiva uscita**. È anche possibile configurare la visualizzazione del nome accanto all'icona del relè nella pagina **LIVE**.

9.2.4 Trigger relay

Fare clic sul pulsante per attivare manualmente l'uscita allarme, ad esempio a scopo di verifica o per azionare un apriporta.

10 Rete

Utilizzare le impostazioni contenute in queste pagine per integrare il dispositivo in una rete. Alcune modifiche diventano effettive solo dopo il riavvio. In questo caso **Imposta** si trasforma in **Imposta e riavvia**.

1. Effettuare le modifiche desiderate.
2. Fare clic su **Imposta e riavvia**.

Il dispositivo viene riavviato e vengono attivate le impostazioni modificate.

10.1 Accesso rete

Se si modifica l'indirizzo IP, la subnet mask o l'indirizzo del gateway, il dispositivo è disponibile solo ai nuovi indirizzi dopo il riavvio.

10.1.1 Automatic IP assignment

Se nella rete viene impiegato un server DHCP per l'assegnazione dinamica degli indirizzi IP, selezionare **On** per accettare automaticamente l'indirizzo IP assegnato da DHCP. Per certe applicazioni, il server DHCP deve supportare l'assegnazione fissa tra indirizzo IP ed indirizzo MAC e deve essere configurato correttamente in modo che, dopo aver assegnato un indirizzo IP, questo venga mantenuto ad ogni riavvio del sistema.

10.1.2 Indirizzo IPv4

Indirizzo IP

Immettere l'indirizzo IP desiderato per la telecamera. L'indirizzo IP deve essere valido per la rete.

Subnet mask

Immettere la subnet mask adeguata per l'indirizzo IP impostato.

Indirizzo gateway

Per consentire al dispositivo di stabilire una connessione con una postazione remota in un'altra subnet, inserire qui l'indirizzo IP del gateway. Altrimenti, questo campo può essere lasciato vuoto (0.0.0.0).

10.1.3 Indirizzo IPv6

Indirizzo IP

Consente di immettere l'indirizzo IP desiderato per la telecamera. L'indirizzo IP deve essere valido per la rete.

Lunghezza prefisso

Consente di inserire la lunghezza del prefisso appropriata per l'indirizzo IP impostato.

Indirizzo gateway

Per consentire al dispositivo di stabilire una connessione con una postazione remota in un'altra subnet, inserire qui l'indirizzo IP del gateway. Altrimenti, questo campo può essere lasciato vuoto (0.0.0.0).

10.1.4 DNS server address

Il dispositivo è più facilmente accessibile se è elencato in un server DNS. Ad esempio, per stabilire una connessione Internet con la telecamera, è sufficiente immettere il nome dato al dispositivo sul server DNS come un URL nel browser. Immettere l'indirizzo IP del server DNS. Sono supportati server per DNS sicuro e dinamico.

10.1.5 Video transmission

Se il dispositivo è protetto da un firewall, selezionare TCP (porta 80) come protocollo di trasmissione. Per l'uso in una rete locale, scegliere UDP.

Il funzionamento multicast è possibile solo con il protocollo UDP. Il protocollo TCP non supporta connessioni multicast.

10.1.6 HTTP browser port

Se necessario, selezionare dall'elenco una porta browser HTTP. La porta HTTP predefinita è 80. Per limitare le connessioni solo alle porte HTTPS, disattivare la porta HTTP. A tal fine, attivare l'opzione **Off**.

10.1.7 HTTPS browser port

Per consentire l'accesso solo alle connessioni con cifratura, scegliere una porta HTTPS dall'elenco. La porta HTTPS standard è 443. Selezionare l'opzione **Off** per disattivare le porte HTTPS e limitare le connessioni alle porte senza cifratura.

La telecamera utilizza il protocollo TLS 1.0. Accertarsi che la configurazione del browser supporti questo protocollo e che il supporto delle applicazioni Java sia attivato (nella centrale di controllo del plug-in Java in Pannello di controllo di Windows).

Per consentire solo connessioni con cifratura SSL, impostare l'opzione **Off** nella porta browser HTTP, nella porta RCP+ e nel supporto Telnet. In tal modo vengono disattivate tutte le connessioni senza crittografia e vengono consentite solo le connessioni tramite la porta HTTPS.

Configurare ed attivare la cifratura per i dati multimediali (video, audio, metadati) nella pagina **Cifratura**.

10.1.8 RCP+ port 1756

Attivando la porta RCP+ 1756 vengono consentite le connessioni senza cifratura su questa porta. Per consentire solo connessioni con cifratura, impostare l'opzione **Off** per disattivare la porta.

10.1.9 Telnet support

L'attivazione del supporto Telnet su una porta consente le connessioni senza cifratura su tale porta. Per consentire solo le connessioni con cifratura, impostare l'opzione **Off** in modo che venga disattivato il supporto Telnet, rendendo impossibili le connessioni Telnet.

10.1.10 Interface mode ETH

Se necessario, selezionare il tipo di connessione Ethernet per l'interfaccia ETH. In base al dispositivo collegato, potrebbe essere necessario selezionare uno speciale tipo di operazione.

10.1.11 Modalità di interfaccia ETH 1

Le opzioni disponibili sono:

- Auto
- 10 Mbps HD (half-duplex)
- 10 Mbps FD (full-duplex)
- 100 Mbps HD (half-duplex)
- 100 Mbps FD (full-duplex)

10.1.12 Modalità di interfaccia ETH 2

Le opzioni disponibili sono:

- Auto
- 10 Mbps HD (half-duplex)
- 10 Mbps FD (full-duplex)
- 100 Mbps HD (half-duplex)
- 100 Mbps FD (full-duplex)

10.1.13 **Network MSS [Byte]**

Impostare la dimensione massima del segmento per i dati utente del pacchetto IP in questa sezione. Ciò consente di regolare le dimensioni dei pacchetti di dati in base all'ambiente di rete ed ottimizzare la trasmissione dei dati. In modalità UDP, attenersi al valore MTU impostato, riportato di seguito.

10.1.14 **iSCSI MSS [Byte]**

Specificare un valore MSS per la connessione al sistema iSCSI maggiore rispetto a quello per il traffico dei dati tramite la rete. Il valore potenziale dipende dalla struttura della rete. Un valore più alto è utile solo se il sistema iSCSI è ubicato nella stessa sottorete della telecamera.

10.1.15 **MTU rete [Byte]**

Specificare il valore massimo in byte per le dimensioni del pacchetto (inclusa l'intestazione IP).

10.2 **DynDNS**

10.2.1 **Enable DynDNS**

Un DNS (Domain Name Service) dinamico consente di selezionare l'unità tramite Internet utilizzando un nome host, senza necessità di conoscere l'indirizzo IP corrente dell'unità. In questo sito è possibile attivare tale servizio. Per effettuare questa operazione, è necessario disporre di un account con uno dei provider DNS dinamico e registrare il nome host richiesto per l'unità su tale sito.

Nota:

Per informazioni sul servizio, la procedura di registrazione ed i nomi host disponibili, fare riferimento al provider.

10.2.2 **Provider**

Selezionare il provider DNS dinamico dall'elenco a discesa.

10.2.3 **Host name**

Immettere il nome host registrato per l'unità.

10.2.4 **User name**

Immettere il nome utente registrato.

10.2.5 **Password**

Immettere la password registrata.

10.2.6 **Consenti registrazione ora**

Forzare la registrazione trasferendo l'indirizzo IP sul server DynDNS. Le voci che vengono modificate frequentemente non vengono fornite nel DNS (Domain Name System). È utile forzare la registrazione quando si configura il dispositivo per la prima volta. Utilizzare questa funzione solo quando è necessario e non più di una volta al giorno, per impedire la possibilità di essere bloccati dal provider del servizio. Per trasferire l'indirizzo IP del dispositivo, fare clic sul pulsante **Registra**.

10.2.7 **Stato**

A scopo informativo viene qui visualizzato lo stato della funzione DynDNS; non è possibile modificare queste impostazioni.

10.3 Avanzate

10.3.1 Servizi basati su cloud

La modalità di funzionamento determina la modalità di comunicazione della telecamera con i sistemi di protezione ed i servizi Bosch basati su cloud. Per ulteriori informazioni su questi servizi e la relativa disponibilità, visitare il sito Web:

<http://cloud.boschsecurity.com>

- Selezionare **Automatico** per consentire alla telecamera di eseguire per più volte il polling del server; in assenza di contatto, il polling verrà interrotto.
- Selezionare **On** per eseguire il polling del server in maniera regolare.
- Selezionare **Off** per bloccare il polling.

10.3.2 RTSP port

10.3.3 Authentication (802.1x)

Per configurare l'autenticazione di un server Radius, collegare l'unità direttamente al computer mediante un cavo di rete. Se i diritti di accesso alla rete sono controllati da un server Radius, selezionare **On** per attivare l'autenticazione per comunicare con l'unità.

1. Nel campo **Identità**, immettere il nome utente che il server Radius utilizza per l'unità.
2. Immettere la **Password** impostata per l'unità sul server Radius.

10.3.4 TCP metadata input

Il dispositivo può ricevere dati da un trasmettitore TCP esterno, ad esempio un dispositivo bancomat o POS, e memorizzarli come metadati. Selezionare la porta per la comunicazione TCP e selezionare **Off** per disattivare la funzione. Inserire un **Indirizzo IP trasmettitore** valido.

10.4 Gestione di rete

10.4.1 SNMP

La telecamera supporta il protocollo SNMP (Simple Network Management Protocol) V1 per la gestione ed il monitoraggio dei componenti di rete e può inviare messaggi SNMP (trap) ad indirizzi IP. Supporta SNMP MIB II nel codice unificato.

Se si seleziona **On** per il parametro SNMP e non si immette un indirizzo host SNMP, il dispositivo non invia automaticamente le trap e risponde solo alle richieste SNMP. Se si immettono uno o due indirizzi host SNMP, le trap SNMP vengono inviate automaticamente. Selezionare **Off** per disattivare la funzione SNMP.

SNMP host addresses (Indirizzi host SNMP)

Per inviare trap SNMP automaticamente, immettere l'indirizzo IP di uno o due dispositivi di destinazione.

Trap SNMP

Per selezionare le trap da inviare:

1. Fare clic su **Seleziona**. Viene visualizzata una finestra di dialogo.
2. Selezionare le caselle di controllo delle trap appropriate.
3. Fare clic su **Imposta** per chiudere la finestra ed inviare tutte le trap selezionate.

10.4.2 UPnP

Selezionare **On** per attivare la comunicazione UPnP, selezionare **Off** per disattivarla.

Quando la funzione Universal Plug and Play (UPnP) è attivata, l'unità risponde alle richieste dalla rete e viene automaticamente registrata sui computer che eseguono la richiesta come un nuovo dispositivo di rete. Questa funzione non deve essere utilizzata in installazioni con molte telecamere a causa del numero elevato di notifiche di registrazione.

Nota:

Per utilizzare la funzione UPnP su un computer Windows, è necessario attivare i servizi Universal Plug and Play Device Host e il Servizio di rilevamento SSDP.

10.4.3

Quality of Service

La priorità dei diversi canali dati può essere impostata definendo il DSCP (DiffServ Code Point). Inserire un numero compreso tra 0 e 252, come multiplo di quattro. Per il video dell'allarme, è possibile impostare una priorità più alta di quella dei video normali e definire un orario post-allarme durante il quale tale priorità viene mantenuta.

10.5

Multicast

La telecamera può attivare più ricevitori per ricevere il segnale video simultaneamente. Il flusso viene duplicato e quindi distribuito su più ricevitori (Multi-unicast) oppure viene inviato come flusso singolo alla rete, dove viene simultaneamente distribuito su più ricevitori in un gruppo definito (Multicast).

Per il funzionamento multicast è necessaria una rete che supporti il multicast e che utilizzi i protocolli UDP ed Internet Group Management IGMP (IGMP V2). La rete deve supportare gli indirizzi IP di gruppo. Non sono supportati altri protocolli di gestione gruppi. Il protocollo TCP non supporta connessioni multicast.

Per il funzionamento multicast in una rete abilitata al multicast, è necessario configurare uno speciale indirizzo IP da 225.0.0.0 a 239.255.255.255, di classe D.. L'indirizzo multicast può essere lo stesso per più flussi, tuttavia, è necessario utilizzare una porta differente per ogni caso.

Le impostazioni devono essere effettuate singolarmente per ciascun flusso. Immettere un indirizzo multicast dedicato ed una porta per ciascun flusso. Per passare da un flusso all'altro, fare clic sulle schede corrispondenti.

10.5.1

Enable

Attivare la ricezione dei dati simultanea su ricevitori nei quali è necessario attivare la funzione multicast. A tale scopo, selezionare la casella ed immettere l'indirizzo multicast.

10.5.2

Multicast Address

Immettere un indirizzo multicast valido destinato al funzionamento in modalità multicast (duplicazione del flusso di dati nella rete).

Con l'impostazione 0.0.0.0, il codificatore del flusso funziona in modalità multi-unicast (copia del flusso di dati nel dispositivo). La telecamera supporta connessioni multi-unicast per un massimo di cinque ricevitori connessi simultaneamente.

La duplicazione dei dati comporta un carico elevato della CPU e, in determinate circostanze, un peggioramento della qualità dell'immagine.

10.5.3 Port

Immettere qui l'indirizzo della porta per il flusso.

10.5.4 Streaming

Fare clic sulla casella di controllo per attivare la modalità di streaming multicast. Uno streaming attivato è contrassegnato da un segno di spunta. Generalmente lo streaming non è necessario per il funzionamento multicast standard.

10.5.5 Multicast packet TTL

È possibile immettere un valore per specificare la durata dell'attività dei pacchetti di dati multicast sulla rete. Se per il funzionamento multicast è previsto l'utilizzo di un router, il valore deve essere maggiore di 1.

10.6 FTP Posting

Innanzitutto, è necessario definire un account di destinazione per l'invio dei JPEG e per l'esportazione delle registrazioni.

10.6.1 JPEG posting

Consente di salvare singole immagini JPEG su un server FTP a determinati intervalli.

Dimensioni immagine

Selezionare le dimensioni delle immagini JPEG che devono essere inviate dalla telecamera. La risoluzione JPEG corrisponde all'impostazione maggiore dai due flussi di dati.

Nome file

Selezionare la modalità di creazione dei nomi dei file per le singole immagini trasmesse.

- **Sovrascrivi:** viene utilizzato sempre lo stesso nome file ed eventuali file esistenti vengono sovrascritti dal file corrente.
- **Incrementa:** viene aggiunto al nome del file un numero da 000 a 255 con incremento automatico di 1. Quando raggiunge 255, la numerazione riprende da 000.
- **Suffisso data/ora:** la data e l'ora vengono aggiunte automaticamente al nome del file. Quando si imposta questo parametro, accertarsi che la data e l'ora del dispositivo siano sempre impostate correttamente. Ad esempio, il file snap011005_114530.jpg è stato memorizzato il giorno 1 ottobre 2005 alle ore 11.45 e 30 secondi.

Intervallo invio

Inserire l'intervallo, in secondi, per l'invio delle immagini al server FTP. Inserire zero per non inviare immagini.

10.7 Account

È possibile definire quattro account separati per l'invio e la registrazione dell'esportazione.

Tipo

Selezionare FTP o Dropbox per il tipo di account.

Prima di utilizzare un account Dropbox, accertarsi che le impostazioni orario del dispositivo siano state correttamente sincronizzate.

Nome account

Immettere un nome account da visualizzare come nome della destinazione.

Indirizzo IP del server FTP

Per un server FTP, inserire l'indirizzo IP.

Nome di accesso al server FTP

Immettere il nome di accesso per il server account.

Password del server FTP

Immettere la password che consente di accedere al server dell'account. Fare clic su Verifica per confermare che i dati sono corretti.

Percorso sul server FTP

Immettere un percorso esatto per l'invio delle immagini al server dell'account. Fare clic su Sfoglia... per andare al percorso richiesto.

Velocità di trasmissione dati massima

Immettere il valore massimo in kbps per la velocità in bit consentita durante le comunicazioni con l'account.

10.8**Filtro IPv4**

Per ridurre l'intervallo di indirizzi IP con il quale è possibile collegarsi attivamente al dispositivo, inserire un indirizzo IP e una subnet mask. È possibile definire due intervalli.

- ▶ Fare clic su **Imposta** e confermare per limitare l'accesso.

Se nessuno dei due intervalli è impostato, nessun indirizzo IPv6 potrà collegarsi al dispositivo.

Il dispositivo stesso può avviare una connessione (ad esempio, per inviare un allarme) al di fuori degli intervalli definiti, se configurato a tale scopo.

10.9**Encryption**

Se è stata installata una licenza di cifratura, questo sottomenu fornisce l'accesso ai parametri di cifratura.

11 Assistenza

11.1 Manutenzione

Aggiornamento della telecamera

La telecamera consente ad un operatore di aggiornare il firmware della telecamera tramite la rete TCP/IP. La pagina Maintenance (Manutenzione) consente di eseguire aggiornamenti del firmware.

Per la versione più recente del firmware, visitare il sito www.boschsecurity.it, accedere alla pagina di prodotto relativa alla telecamera, quindi scaricare il software dalla relativa scheda. Il metodo più utilizzato per aggiornare una telecamera è mediante un collegamento diretto tra la telecamera ed un PC. Questo metodo comporta il collegamento del cavo Ethernet dalla telecamera direttamente ad una porta Ethernet di un PC.

Se il metodo di collegamento diretto non è pratico, è possibile aggiornare la telecamera attraverso una rete LAN (Local Area Network). Tuttavia, non è possibile aggiornare la telecamera tramite una rete WAN (Wide Area Network) o la rete Internet.

Aggiorna server

Immettere il percorso del server su cui eseguire l'aggiornamento. Fare clic su **Controlla** per verificare il percorso.

Firmware

La telecamera è stata progettata in modo che i relativi parametri e funzioni possano essere aggiornati utilizzando il firmware. A tale scopo, trasferire il pacchetto firmware all'unità tramite la rete selezionata. Il pacchetto verrà quindi installato automaticamente nell'unità. In questo modo, l'assistenza e l'aggiornamento di una telecamera possono essere eseguiti in remoto senza che un tecnico debba modificare l'installazione in loco.



Attenzione!

Prima di avviare il caricamento del firmware, accertarsi di aver selezionato il file di caricamento corretto. Il caricamento di file errati potrebbe impedire l'accesso all'unità e renderne necessaria la sostituzione.

Non interrompere mai il processo di installazione del firmware. Le interruzioni possono causare un'errata programmazione della memoria EPROM Flash. Questo problema potrebbe quindi impedire l'accesso all'unità e renderne necessaria la sostituzione. Il passaggio a un'altra pagina o la chiusura della finestra del browser causano un'interruzione.

Caricamento

1. Immettere il percorso completo del file da caricare o fare clic su **Browse** (Sfoglia) per selezionare il file del firmware desiderato (*.fw).
2. Accertarsi che il file da caricare provenga dallo stesso tipo di unità che si desidera riconfigurare.
3. Quindi, fare clic su **Upload** (Carica) per iniziare il trasferimento del file all'unità. La barra di avanzamento consente di controllare lo stato del trasferimento.
4. Fare clic su OK nel messaggio di avviso per proseguire con il caricamento del firmware oppure su Cancel (Annulla) per interromperlo.

Durante il caricamento del firmware, sulla pagina viene visualizzata una barra di avanzamento.

Nota: una volta che la barra di avanzamento raggiunge il 100%, il sistema apre la pagina di ripristino. Consentire alla pagina di ripristino di completare l'operazione.

Al termine del caricamento, la nuova configurazione viene attivata. Il tempo rimanente viene indicato dal messaggio **going to reset Reconnecting in ... seconds** (Riavvio in corso. Riconnessione in ... secondi). Se il caricamento ha esito positivo, l'unità si riavvia automaticamente.

Scarica

1. Fare clic sul pulsante **Scarica**. Viene aperta una finestra di dialogo.
2. Seguire le istruzioni visualizzate per salvare le impostazioni correnti.

Configurazione

È possibile salvare i dati di configurazione della telecamera su un computer, caricandoli successivamente da un computer sull'unità.

Registro manutenzione

È possibile scaricare un registro manutenzione interno dall'unità per inviarlo al servizio clienti per richieste di assistenza. Fare clic su **Scarica** e selezionare una posizione di memorizzazione per il file.

11.2 Licenses

Questa finestra consente di attivare funzioni aggiuntive tramite l'immissione dei codici di attivazione. Viene visualizzata una panoramica delle licenze installate. Qui viene visualizzato inoltre il codice di installazione dell'unità.

11.3 Diagnostica

Consente di accedere all'autotest integrato (BIST). BIST consente di visualizzare uno stato Passato o Errore sull'evento di riposizionamento più recente, non un contatore. Per gli altri elementi, viene mantenuto un contatore.

Fare clic sul pulsante Avvia BIST per visualizzare quante volte la telecamera ha eseguito le seguenti attività:

- Esecuzione di un evento di riposizionamento
- Riposizionamenti non riusciti
- Riavvii
- Perdite video

11.4 System Overview

Le informazioni contenute in questa finestra non possono essere modificate. Possono essere utili quando si necessita di supporto tecnico.

Selezionare con il mouse il testo su questa pagina e copiarlo in modo che possa essere incollato su un'e-mail, se necessario.

Bosch Security Systems, Inc.

1706 Hempstead Road

Lancaster, PA, 17601

USA

www.boschsecurity.com

© Bosch Security Systems, Inc., 2015

Bosch Sicherheitssysteme GmbH

Robert-Bosch-Ring 5

85630 Grasbrunn

Germany